

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XXV
n. 3

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 30 settembre 2013)

*(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(SACCOMANNI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 13 gennaio 2014
—————

INDICE

PREMESSA	Pag.	8
CAPITOLO 1. - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	»	9
1.1. I risultati dei primi nove mesi del triennio 2011-2013.	»	9
1.1.1 Settore pubblico	»	9
1.1.2 Amministrazioni centrali.	»	13
1.1.3 Amministrazioni locali	»	15
1.1.3.1 Regioni	»	16
1.1.3.2 Sanità	»	17
1.1.3.3 Comuni e Province	»	18
1.1.4 Enti di previdenza: risultati dei primi nove mesi del triennio 2011-2013	»	21
CAPITOLO 2. IL BILANCIO DELLO STATO.	»	23
2.1 Risultati di sintesi della gestione di Cassa dei primi nove mesi del- l'esercizio 2013	»	23
2.2 Analisi degli incassi	»	24
2.2.1 Entrate tributarie.	»	26
2.2.2 Imposte dirette	»	26
2.2.3 Imposte indirette.	»	27
2.2.4 Entrate non tributarie	»	28
2.3 Analisi dei pagamenti.	»	29
2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	»	42
2.4.1 Pagamenti correnti	»	42
2.4.2 Pagamenti in conto capitale	»	42
2.5 Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti.	»	43
2.5.1 Pagamenti correnti	»	43
2.5.2 Pagamenti in conto capitale	»	44
CAPITOLO 3. IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	»	45
3.1 La consistenza del debito nel settore statale	»	45
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato.	»	45
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	»	47
3.1.3 Gestione della liquidità.	»	50

3.1.4 Operazioni sui mercati esteri	<i>Pag.</i>	50
3.1.5 Evoluzione dei rendimenti	»	51
3.1.6 Altre passività del settore statale	»	53
ALLEGATI	»	69
ALLEGATO 1: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 settembre del triennio 2011-2013	»	71

INDICE DELLE TABELLE

- Tabella 1.1.1-1 - Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 settembre. Risultati in percentuale al PIL.*
- Tabella 1.1.1-3 Conto di cassa del Settore pubblico al 30 settembre - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.*
- Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)*
- Tabella 2.1-1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)
- Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro) (1/2)
- Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)
- Tabella 2.2.2-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificate (in milioni di euro)*
- Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)*
- Tabella 2.2.3-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)*
- Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)
- Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente
- Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi
- Tabella 2.3-4 – IRAP
- Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti
- Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali
- Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali
- Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale
- Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP
- Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese
- Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero
- Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE
- Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale
- Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate
- Tabella 2.3-15 – Ammortamenti
- Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni
- Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

Tabella 3.1.6-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

Tabella 3.1.6-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

Tabella 3.1.6-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro)

Tabella 3.1.6-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

Tabella 3.1.6-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

Tabella 3.1.6-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili)

Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2013 (in milioni di euro)

Tabella 3.1.6-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2013 (in milioni di euro)

Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 settembre 2013

Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2011 (1/2)

Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2012 (1/2)

Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2013 (1/2)

INDICE DELLE FIGURE

- Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.
- Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.
- Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.
- Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.
- Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.
- Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.
- Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione del BTP€i e del BTP Italia
- Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.
- Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base)
- Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base)
- Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base)
- Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base)
- Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del terzo trimestre del 2013, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2012 e del 2011.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ ed ai sottosettori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 settembre 2013 è risultato pari a 73.323 milioni (6,4% del PIL), superiore di 25.604 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2012, pari a 47.719 milioni. Tale deterioramento è dovuto prevalentemente all'incremento dei pagamenti correnti e per partite finanziarie e, in misura minore, alla riduzione degli incassi finali. I pagamenti correnti riflettono la crescita di quelli relativi all'acquisto di beni e servizi (+3.428 milioni), riconducibile anche al pagamento dei debiti pregressi da parte delle Amministrazioni locali, e dei trasferimenti ad altri soggetti (+9.785 milioni), tra i quali rientrano i maggiori trasferimenti alle imprese. I maggiori pagamenti per partite finanziarie riflettono, fra l'altro, la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (2.018 milioni), gli oneri connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni) e quelli relativi al pagamento della quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), pari a circa 2.800 milioni. Gli incassi finali si riducono per effetto della diminuzione degli incassi per partite finanziarie (-5.305 milioni), solo parzialmente compensata dall'incremento degli incassi correnti (+2.954 milioni) e in conto capitale (+646 milioni).

Il saldo primario² evidenzia un disavanzo di 10.108 milioni (0,9% del PIL), con un peggioramento pari a 27.612 milioni rispetto all'avanzo di 17.504 milioni rilevato nello stesso periodo dello scorso anno.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 76.149 milioni, con un disavanzo primario di 15.229 milioni. Nel corrispondente periodo del 2012 il fabbisogno ammontava a 45.762 milioni ed il saldo primario faceva registrare un avanzo di 16.714 milioni. L'incremento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti finali (+31.137 milioni).

Per il comparto delle Amministrazioni locali si rileva una disponibilità pari a 2.825 milioni, in aumento di 4.783 milioni rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2012. Questo risultato è stato determinato dall'aumento degli incassi finali (+8.636 milioni), cui si contrappone l'incremento dei pagamenti finali (+3.853 milioni).

¹ Il settore pubblico rappresenta, allo stato attuale, un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 - I risultati dei primi nove mesi del triennio 2011 – 2013

1.1.1 - Settore Pubblico

Nei primi nove mesi del 2013 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 73.323 milioni (6,4% del PIL), in aumento rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2012 (47.719 milioni, pari al 4,1% del PIL). Rispetto alla previsione contenuta nella Nota tecnico-illustrativa al disegno di Legge di Stabilità 2014, il fabbisogno cumulato nei primi tre trimestri dell'anno costituisce circa l'86 per cento di quello previsto per l'intero 2013, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno - è stata pari al 95 per cento. Si deve, comunque, considerare che l'evoluzione trimestrale del fabbisogno risente della diversa periodicità con la quale si realizzano nel corso dell'anno gli incassi ed i pagamenti. In particolare, la previsione del fabbisogno per l'anno 2013 tiene conto, fra l'altro, dell'incremento di 7.218,6 milioni del Fondo per il pagamento dei debiti pregressi disposto con il DL 102/2013 alla fine del mese di agosto.

Si deteriora anche il saldo primario che, confermando un disavanzo anche alla fine del terzo trimestre (-10.108 milioni), denota un peggioramento di 27.612 milioni rispetto al 2012.

L'incremento del fabbisogno riflette prevalentemente il peggioramento dei pagamenti finali e, in misura minore, la riduzione degli incassi finali. Rispetto allo stesso periodo del 2012, i pagamenti finali aumentano di 23.898 milioni a seguito, principalmente, dell'incremento dei pagamenti correnti e per partite finanziarie. I pagamenti correnti ammontano a 551.347 milioni, in aumento di 12.133 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012, per effetto soprattutto della crescita dei pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (+3.428 milioni) e dei trasferimenti ad altri soggetti (+9.785 milioni). I maggiori pagamenti per consumi intermedi si determinano quasi interamente nel comparto delle Amministrazioni Locali, in particolare nei "Comuni e Province" (+1.600 milioni circa rispetto al 2012) e nella "Sanità" (+1.400 milioni circa rispetto al 2012), in relazione anche al pagamento dei debiti pregressi disposto dai DL 35/2013 e 102/2013³. Tra i pagamenti per trasferimenti ad altri soggetti, che comprendono anche gli interventi di natura previdenziale e assistenziale erogati dagli Enti di previdenza, si conferma la crescita dei trasferimenti ad imprese (+2.049 milioni), che rafforza il trend già osservato alla fine del primo semestre. A queste tendenze si contrappongono i risultati riportati dai pagamenti per personale in servizio e interessi passivi, che confermano il trend decrescente mostrato nei precedenti trimestri. In particolare, a fine settembre 2013

³ Cfr. Tabelle da Al 1-1 a Al 1-3 nell'Allegato 1.

i pagamenti per personale in servizio sono stati complessivamente pari a 112.895 milioni, inferiori di circa 1.500 milioni rispetto al risultato riportato nello stesso periodo dello scorso anno. Positiva anche l'evoluzione dei pagamenti relativi agli interessi passivi (-2.008 milioni), che continuano a beneficiare dell'attenuarsi delle tensioni sui mercati finanziari e degli sforzi messi in atto per riequilibrare le finanze pubbliche.

I pagamenti per partite finanziarie si attestano a 15.801 milioni, mostrando un aumento pari a circa 9.600 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. A determinare questo risultato sono stati gli oneri (2.018 milioni) relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni) e il pagamento di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES).

Gli incassi finali si riducono di 1.705 milioni rispetto al 2012, per effetto della diminuzione degli incassi per partite finanziarie (-5.305 milioni), solo parzialmente compensata dall'incremento degli incassi correnti (+2.954 milioni) e in conto capitale (+646 milioni). Circa il calo degli incassi per partite finanziarie, si precisa che nel corrispondente periodo dello scorso anno tale voce registrava valori più elevati per via del versamento in tesoreria statale delle disponibilità detenute dalle amministrazioni locali sui propri conti di tesoreria. L'incremento degli incassi correnti riflette la crescita dei trasferimenti da altri soggetti (+3.245 milioni) e degli altri incassi correnti (+2.983 milioni), cui si contrappone il risultato negativo degli incassi tributari (-2.690 milioni). Questi ultimi, che scontano prevalentemente gli introiti affluiti al bilancio dello Stato, hanno risentito principalmente della contrazione delle imposte indirette, in particolare dei minori incassi registrati per la componente IVA, bilanciata soltanto in parte dall'andamento positivo del gettito derivante dalle imposte dirette che, seppur in riduzione per la componente IRPEF, beneficiano dei maggiori incassi relativi ad IRES e imposte sui redditi di capitale.

La Tabella 1.1.1-3 mostra come, rispetto alla previsione riportata nella Nota tecnico-illustrativa al disegno di Legge di Stabilità 2014, gli incassi finali risultano in linea con la percentuale di realizzazione riscontrata per lo stesso periodo nell'anno precedente⁴. Dal lato dei pagamenti si registra, invece, un rallentamento rispetto alla percentuale realizzata nello stesso periodo del 2012 (-1,9%), imputabile sia ai pagamenti correnti che a quelli in conto capitale, che compensano l'accelerazione osservata nei pagamenti per partite finanziarie.

⁴ La tabella espone una versione semplificata del conto di cassa del Settore Pubblico nel quale si confrontano, per ciascun degli esercizi considerati, il dato annuale (di consuntivo per l'esercizio passato e di previsione per quello in corso), i risultati ottenuti per ciascuna voce nella frazione d'anno considerata e la relativa percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

Tabella 1.1.1-1 - Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 - 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	512.380	520.335	523.289	7.955	2.954	1,6	0,6
Tributari	312.340	320.805	318.115	8.465	-2.690	2,7	-0,8
Contributi sociali	158.800	157.277	156.693	-1.523	-584	-1,0	-0,4
Trasferimenti da altri soggetti	11.221	12.351	15.596	1.130	3.245	10,1	26,3
da Famiglie	1.543	1.464	2.970	-79	1.506	-5,1	102,9
da Imprese	2.998	3.391	3.188	393	-203	13,1	-6,0
da Estero	6.680	7.496	9.438	816	1.942	12,2	25,9
Altri incassi correnti	30.019	29.902	32.885	-117	2.983	-0,4	10,0
Incassi in conto capitale	3.614	3.750	4.396	136	646	3,8	17,2
Trasferimenti da altri soggetti	2.433	2.072	1.995	-361	-77	-14,8	-3,7
da Famiglie	568	537	471	-31	-66	-5,5	-12,3
da Imprese	1.852	1.522	1.499	-330	-23	-17,8	-1,5
da Estero	13	13	25	0	12	0,0	92,3
Altri incassi in conto capitale	1.181	1.678	2.401	497	723	42,1	43,1
Incassi partite finanziarie	1.451	7.511	2.206	6.060	-5.305	417,7	-70,6
Incassi finali	517.445	531.596	529.891	14.151	-1.705	2,7	-0,3
Pagamenti correnti	530.895	539.214	551.347	8.319	12.133	1,6	2,3
Personale in servizio	119.537	114.378	112.895	-5.159	-1.483	-4,3	-1,3
Acquisto di beni e servizi	83.961	89.007	92.436	5.047	3.428	6,0	3,9
Trasferimenti ad altri soggetti	246.974	251.768	261.553	4.793	9.785	1,9	3,9
a Famiglie	220.355	225.052	230.399	4.698	5.347	2,1	2,4
a Imprese	12.234	11.832	13.881	-402	2.049	-3,3	17,3
a Estero	14.385	14.883	17.272	498	2.389	3,5	16,1
Interessi passivi	60.278	65.223	63.215	4.945	-2.008	8,2	-3,1
Altri pagamenti correnti	20.146	18.839	21.249	-1.307	2.410	-6,5	12,8
Pagamenti in conto capitale	33.645	33.942	36.066	297	2.125	0,9	6,3
Investimenti fissi lordi	20.455	18.944	18.894	-1.510	-51	-7,4	-0,3
Trasferimenti ad altri soggetti	9.609	11.141	13.260	1.532	2.119	15,9	19,0
a Famiglie	1.111	1.194	999	83	-195	7,5	-16,3
a Imprese	8.227	9.736	11.913	1.509	2.177	18,3	22,4
a Estero	271	211	348	-60	137	-22,1	64,9
Altri pagamenti in conto capitale	3.581	3.857	3.913	275	56	7,7	1,5
Pagamenti partite finanziarie	11.832	6.160	15.801	-5.672	9.641	-47,9	156,5
Pagamenti finali	576.372	579.316	603.214	2.944	23.898	0,5	4,1
Saldo di parte corrente	-18.515	-18.879	-28.058	-364	-9.179	2,0	48,6
Saldo primario	1.351	17.504	-10.108	16.153	-27.612	1195,6	-157,7
Saldo di cassa	-58.927	-47.719	-73.323	11.208	-25.604	-19,0	53,7
PIL (1)	1.168.593	1.160.332	1.150.260				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 settembre. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2011	2012	2013	2012 - 2011	2013 - 2012
Incassi correnti	43,8	44,8	45,5	1,0	0,6
Tributari	26,7	27,6	27,7	0,9	0,0
Contributi sociali	13,6	13,6	13,6	0,0	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,0	1,1	1,4	0,1	0,3
da Famiglie	0,1	0,1	0,3	0,0	0,1
da Imprese	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
da Estero	0,6	0,6	0,8	0,1	0,2
Altri incassi correnti	2,6	2,6	2,9	0,0	0,3
Incassi in conto capitale	0,3	0,3	0,4	0,0	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,1	0,2	0,0	0,1
Incassi partite finanziarie	0,1	0,6	0,2	0,5	-0,5
Incassi finali	44,3	45,8	46,1	1,5	0,3
Pagamenti correnti	45,4	46,5	47,9	1,0	1,5
Personale in servizio	10,2	9,9	9,8	-0,4	0,0
Acquisto di beni e servizi	7,2	7,7	8,0	0,5	0,4
Trasferimenti ad altri soggetti	21,1	21,7	22,7	0,6	1,0
a Famiglie	18,9	19,4	20,0	0,5	0,6
a Imprese	1,0	1,0	1,2	0,0	0,2
a Estero	1,2	1,3	1,5	0,1	0,2
Interessi passivi	5,2	5,6	5,5	0,5	-0,1
Altri pagamenti correnti	1,7	1,6	1,8	-0,1	0,2
Pagamenti in conto capitale	2,9	2,9	3,1	0,0	0,2
Investimenti fissi lordi	1,8	1,6	1,6	-0,1	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	0,8	1,0	1,2	0,1	0,2
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,7	0,8	1,0	0,1	0,2
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	1,0	0,5	1,4	-0,5	0,8
Pagamenti finali	49,3	49,9	52,4	0,6	2,5
Saldo di parte corrente	-1,6	-1,6	-2,4	0,0	-0,8
Saldo primario	0,1	1,5	-0,9	1,4	-2,4
Saldo di cassa	-5,0	-4,1	-6,4	0,9	-2,3

Tabella 1.1.1-3 Conto di cassa del Settore pubblico al 30 settembre - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2012			2013		
	Consuntivo	Settembre	% realizzazione	Consuntivo	Settembre	% realizzazione
Incassi correnti	751.922	520.335	69,2	764.604	523.289	68,4
Tributari	481.551	320.805	66,6	471.735	318.115	67,4
Contributi sociali	211.759	157.277	74,3	213.512	156.693	73,4
Trasferimenti da altri soggetti	17.786	12.351	69,4	17.237	15.596	90,5
Altri incassi correnti	40.826	29.902	73,2	62.120	32.885	52,9
Incassi in conto capitale	6.900	3.750	54,3	7.546	4.396	58,3
Trasferimenti da altri soggetti	2.936	2.072	70,6	2.903	1.995	68,7
Altri incassi in conto capitale	3.964	1.678	42,3	4.643	2.401	51,7
Incassi partite finanziarie	11.750	7.511	63,9	20.879	2.206	10,6
Incassi finali	770.572	531.596	69,0	793.029	529.891	66,8
Pagamenti correnti	754.854	539.214	71,4	787.236	551.347	70,0
Personale in servizio	161.728	114.378	70,7	161.400	112.895	69,9
Acquisto di beni e servizi	127.039	89.007	70,1	137.549	92.436	67,2
Trasferimenti ad altri soggetti	356.882	251.768	70,5	366.353	261.553	71,4
Interessi passivi	82.841	65.223	78,7	84.758	63.215	74,6
Altri pagamenti correnti	26.364	18.839	71,5	37.176	21.249	57,2
Pagamenti in conto capitale	52.286	33.942	64,9	57.342	36.066	62,9
Investimenti fissi lordi	30.179	18.944	62,8	37.259	18.894	50,7
Trasferimenti ad altri soggetti	17.506	11.141	63,6	15.986	13.260	82,9
Altri pagamenti in conto capitale	4.602	3.857	83,8	4.097	3.913	95,5
Pagamenti partite finanziarie	13.664	6.160	45,1	33.467	15.801	47,2
Pagamenti finali	820.804	579.316	70,6	878.046	603.214	68,7
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-50.232	-47.719	95,0	-85.017	-73.323	86,2

1.1.2 - Amministrazioni Centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra, nei primi nove mesi del 2013, un fabbisogno pari a 76.149 milioni, in aumento di 30.388 milioni rispetto all'importo di 45.762 milioni rilevato nello stesso periodo del 2012. Tale aumento è dovuto al deterioramento del saldo di parte corrente (-16.544 milioni) e del saldo delle operazioni di carattere finanziario (-13.705 milioni). Il disavanzo primario, pari a 15.529 milioni, è peggiorato di 32.244 milioni rispetto all'avanzo presente nello stesso periodo dello scorso anno.

L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti finali (+31.137 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012), che riflette sia il peggioramento dei pagamenti correnti che di quelli per partite finanziarie. L'aumento dei pagamenti di parte corrente (+15.785 milioni) risente della sospensione, prevista per un triennio a partire dal 2012, del sistema di "tesoreria mista", sostituito con il ripristino della tesoreria unica tradizionale⁵ che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici, oltre che per il maggior trasferimento

⁵ Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

al bilancio comunitario. Diverso è invece l'andamento registrato nei pagamenti per interessi passivi, per i quali si rileva una riduzione di 1.856 milioni.

L'incremento nei pagamenti per partite finanziarie (+14.368 milioni) sconta gli oneri (2.018 milioni) relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena⁶ (2.000 milioni), il pagamento di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES)⁷ e le anticipazioni fornite a Regioni, Comuni e Province per fornire loro la liquidità necessaria al pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione⁸.

Gli incassi finali mostrano un andamento positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+749 milioni). L'analisi delle poste che compongono questo aggregato mostra come, alla riduzione riscontrata negli incassi correnti (-759 milioni), si contrappongono gli incrementi registrati negli incassi in conto capitale (+845 milioni) e per partite finanziarie (+663 milioni).

Tra gli incassi correnti si rileva la riduzione di 3.860 milioni degli introiti tributari al netto dei rimborsi d'imposta, legato principalmente al minore gettito dell'IVA sia interna che da importazione, che sconta l'andamento sfavorevole del ciclo economico. Maggiori dettagli ed analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono riportati nel capitolo sul bilancio dello Stato.

⁶ Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135.

⁷ Legge 23 luglio 2012 n. 116.

⁸ Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64 e Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni in Legge 28 ottobre 2013 n. 124.

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	279.061	283.083	282.324	4.022	-759	1,4	-0,3
Tributari	251.759	256.001	252.141	4.242	-3.860	1,7	-1,5
Contributi sociali	8	7	0	-1	-7	-12,5	-100,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	3.677	3.792	1.972	115	-1.820	3,1	-48,0
Trasferimenti da altri soggetti	10.844	12.009	15.256	1.165	3.247	10,7	27,0
da Famiglie	1.419	1.371	2.876	-48	1.505	-3,4	109,8
da Imprese	2.754	3.151	2.953	397	-198	14,4	-6,3
da Estero	6.671	7.487	9.427	816	1.940	12,2	25,9
Altri incassi correnti	12.773	11.274	12.955	-1.499	1.681	-11,7	14,9
Incassi in conto capitale	152	690	1.535	538	845	353,9	122,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2	5	43	3	38	150,0	760,0
Trasferimenti da altri soggetti	1	17	14	16	-3	1600,0	-17,6
da Famiglie	0	13	0	13	-13		-100,0
da Imprese	1	2	0	1	-2	100,0	-100,0
da Estero	0	2	14	2	12		600,0
Altri incassi in conto capitale	149	668	1.478	519	810	348,3	121,3
Incassi partite finanziarie	2.319	1.329	1.992	-990	663	-42,7	49,9
Incassi finali	281.532	285.102	285.851	3.570	749	1,3	0,3
Pagamenti correnti	317.428	309.652	325.437	-7.776	15.785	-2,4	5,1
Personale in servizio	66.450	62.547	62.036	-3.903	-511	-5,9	-0,8
Acquisto di beni e servizi	7.323	9.043	9.333	1.721	289	23,5	3,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	150.655	141.307	154.319	-9.348	13.012	-6,2	9,2
Trasferimenti ad altri soggetti	25.006	24.702	28.025	-305	3.323	-1,2	13,5
a Famiglie	4.524	3.956	4.314	-567	358	-12,5	9,0
a Imprese	6.118	5.872	6.449	-246	577	-4,0	9,8
a Estero	14.364	14.873	17.261	509	2.388	3,5	16,1
Interessi passivi	57.455	62.476	60.620	5.021	-1.856	8,7	-3,0
Altri pagamenti correnti	10.540	9.578	11.105	-962	1.527	-9,1	15,9
Pagamenti in conto capitale	16.489	19.849	20.832	3.360	984	20,4	5,0
Investimenti fissi lordi	5.652	5.358	5.503	-293	144	-5,2	2,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.343	4.655	3.531	2.312	-1.124	98,7	-24,1
Trasferimenti ad altri soggetti	6.182	7.454	9.707	1.272	2.253	20,6	30,2
a Famiglie	23	115	126	92	11	400,9	9,6
a Imprese	5.896	7.133	9.241	1.237	2.108	21,0	29,6
a Estero	263	206	340	-57	134	-21,7	65,0
Altri pagamenti in conto capitale	2.312	2.382	2.092	69	-290	3,0	-12,2
Pagamenti partite finanziarie	6.232	1.363	15.731	-4.869	14.368	-78,1	1054,1
Pagamenti finali	340.149	330.864	362.000	-9.285	31.137	-2,7	9,4
Saldo di parte corrente	-38.367	-26.569	-43.113	11.798	-16.544	-30,8	62,3
Saldo primario	-1.162	16.714	-15.529	17.876	-32.244	-1.538,4	-192,9
Saldo di cassa	-58.617	-45.762	-76.149	12.855	-30.388	-21,9	66,4

1.1.3 - Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali per il terzo trimestre 2013 evidenzia una disponibilità pari a 2.825 milioni, migliorando di quasi 4.800 milioni il risultato riportato lo scorso anno, quando venne registrato un fabbisogno di 1.958 milioni.

In particolare, confrontando i dati rilevati al 30 settembre 2013 con quelli che si riferiscono allo stesso periodo dello scorso anno, si registra: nel conto delle Regioni un avanzo pari a 2.399 milioni, rispetto ad un fabbisogno di 407 milioni registrato nel terzo trimestre 2012, nel conto della Sanità un fabbisogno di 515 milioni rispetto ad un fabbisogno di 1.041 milioni rilevato nel corrispondente periodo del 2012, nel conto dei

Comuni e delle Province un avanzo di 980 milioni a fronte di un fabbisogno di 426 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012.

Complessivamente il miglioramento del saldo di cassa del 2013 rispetto a quello del 2012 deriva dall'aumento degli incassi finali (+8.636 milioni rispetto all'anno precedente, pari a +5,1%), in parte attenuato dall'incremento dei pagamenti finali (+3.853 milioni rispetto all'anno precedente, pari a +2,2%). Il saldo primario passa dai 964 milioni registrati nel 2012 ai 5.571 milioni rilevati nel 2013 (+477,9%).

Nel dettaglio si evidenzia il miglioramento del saldo di parte corrente (+5.824 milioni rispetto all'anno precedente), dovuto principalmente all'aumento dei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (+7.158 milioni rispetto all'anno precedente). Tra i pagamenti si evidenzia un aumento di quelli relativi all'acquisto di beni e servizi di 3.124 milioni (+4% rispetto al periodo precedente), riconducibile all'operato di "Comuni e Province" (+1.600 milioni circa rispetto al 2012) e della "Sanità" (+1.400 milioni circa rispetto al 2012) in relazione anche al pagamento dei debiti pregressi disposto dai DL 35/2013 e 102/2013.

1.1.3.1 - Regioni⁹

Dal conto al 30 settembre 2013 emerge una disponibilità pari a 2.399 milioni, superiore di 2.806 milioni rispetto al corrispondente risultato del terzo trimestre 2012, che aveva registrato un fabbisogno di 407 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 9.317 milioni, di cui milioni 420 per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 6.719 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel terzo trimestre 2012, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 3.525 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 6.918 milioni, di cui 6.267 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel terzo trimestre 2012, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 3.933 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni risulta aumentato, rispetto al terzo trimestre 2012, di 2.028 milioni (passando da 64.614 a 66.642 milioni, pari al +3,1%).

A tali risorse si sono aggiunte le anticipazioni erogate in attuazione del DL n. 35 del 8 aprile 2013, convertito dalla legge n. 64 del 6 giugno 2013, pari a oltre 5.600 milioni (di cui oltre 4.200 milioni per il pagamento dei debiti sanitari e circa 1.450 milioni per gli altri debiti delle Regioni).

⁹ L'aggregato dei flussi di cassa al 30 settembre 2013 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2011 e 2012 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un decremento, rispetto al terzo trimestre del precedente anno, pari all'1,2 per cento (da 47.362 a 46.759 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un incremento di 333 milioni (+1,0%).

Di particolare rilevanza è la crescita dei pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi (+9,5%) e dei trasferimenti correnti alle aziende di pubblici servizi, che risultano raddoppiati rispetto a quanto corrisposto loro al termine del settembre 2012.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (82.536 milioni) sono costituiti per 79.390 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 3.146 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario, si registra una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 381 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 10.096 milioni (passando da 11.902 a 21.998 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 9.580 milioni.

1.1.3.2 - Sanità¹⁰

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni a statuto ordinario, è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono identificate da distinti codici-ente rispetto alle gestioni non sanitarie. La diversa metodologia di elaborazione ha determinato differenze nella distribuzione della spesa.

Il conto evidenzia al 30 settembre 2013 un fabbisogno di 515 milioni, con un miglioramento di 526 milioni rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012, che faceva registrare un fabbisogno pari a 1.041 milioni.

Le entrate presentano un aumento, pari al 2,1 per cento, determinato dai trasferimenti da Regioni e imputabile agli effetti del DL 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

¹⁰ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 settembre 2013 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 145 aziende sanitarie, n. 86 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n.19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, DM 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007).

Rispetto all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito rispettivamente di una azienda sanitaria, di due aziende ospedaliere e di un IRCCS.

Anche le spese presentano, nel 2013, un aumento (+1,5%) riconducibile a maggiori acquisti di beni e servizi (+2,7%).

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 3.336 milioni.

Dall'inizio del 2013 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono aumentate di circa 192 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 855 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 4.318 milioni al 1° gennaio a 5.173 milioni al 30 settembre 2013).

1.1.3.3 - Comuni e Province¹¹

I dati evidenziano, per i primi nove mesi del 2013, una disponibilità pari a 980 milioni rispetto ad un fabbisogno di 426 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 9.312 milioni, di cui 5.396 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2012 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 6.730 milioni, di cui 4.141 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 8.332 milioni, di cui 2.099 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 10 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 6.146 milioni per anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2012 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 7.156 milioni, di cui 2.496 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 17 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 4.141 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – settembre 2013 registrano un'acquisizione netta di 1.491 milioni di euro contro un rimborso netto pari a 135 milioni, nel corrispondente periodo del 2012.

Gli incassi finali registrano, rispetto all'analogo periodo del 2012, un aumento del 6,1 per cento (passando da 51.477 a 54.606), prevalentemente imputabile all'incremento degli incassi correnti, pari a 5.369 milioni (+13,3%), al quale si sono contrapposti lievi decrementi negli incassi di capitale, pari a 69 milioni (-1,0%).

La rilevante diminuzione di 2.171 milioni, registrata dagli incassi per le partite finanziarie è dovuta, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari verificatasi nei primi nove mesi del 2012, derivante dall'obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli enti, in ottemperanza all'art. 35, commi 8 e

¹¹ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio - settembre 2013 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.086 Comuni, dei quali 8.082 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

seguenti, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

I trasferimenti dal settore statale aumentano, pertanto, nei primi nove mesi del 2013 passando da 8.529 a 11.617 milioni (con una variazione percentuale di +36,2%); tale aumento complessivo deriva da un incremento di 2.811 milioni dei trasferimenti correnti (+39,6%) e da un aumento di 277 milioni di quelli in conto capitale (+19,3%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 13 milioni, pari al -0,2 per cento, derivante da un aumento dei trasferimenti correnti (+1,8%) e da una contrazione di quelli in conto capitale (-4,4%).

I pagamenti finali registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, un incremento complessivo pari al 3,3 per cento (passando da 51.903 a 53.626 milioni di euro). Si rileva l'aumento dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 126 milioni (+1,3%), dovuta essenzialmente ad un incremento degli investimenti diretti (+16 milioni, pari al +0,2%) e dei trasferimenti ad imprese (+108 milioni, pari al +43,9%).

I pagamenti correnti aumentano complessivamente del 3,7 per cento.

In particolare, i pagamenti per il personale in servizio registrano una diminuzione del 3,5% (pari a -432 milioni) e quelli per interessi diminuiscono del 10,8 per cento (pari a -183 milioni).

Gli acquisti di beni e servizi registrano un aumento del 7,3 per cento (pari a +1.601 milioni) e i pagamenti per trasferimenti correnti registrano un aumento di 161 milioni (+3,6%).

I pagamenti per partite finanziarie registrano un incremento del 6,9 per cento.

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	164.775	155.147	164.877	-9.628	9.730	-5,8	6,3
Tributari	60.581	64.804	65.974	4.223	1.170	7,0	1,8
Contributi sociali	11	12	13	1	1	9,1	8,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	87.332	72.966	80.124	-14.366	7.158	-16,4	9,8
Trasferimenti da altri soggetti	375	340	336	-35	-4	-9,3	-1,2
da Famiglie	122	91	94	-31	3	-25,4	3,3
da Imprese	244	240	235	-4	-5	-1,6	-2,1
da Estero	9	9	7	0	-2	0,0	-22,2
Altri incassi correnti	16.476	17.025	18.430	549	1.405	3,3	8,3
Incassi in conto capitale	5.689	7.533	6.197	1.844	-1.336	32,4	-17,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.343	4.655	3.531	2.312	-1.124	98,7	-24,1
Trasferimenti da altri soggetti	2.432	2.055	1.981	-377	-74	-15,5	-3,6
da Famiglie	568	524	471	-44	-53	-7,7	-10,1
da Imprese	1.851	1.520	1.499	-331	-21	-17,9	-1,4
da Estero	13	11	11	-2	0	-15,4	0,0
Altri incassi in conto capitale	914	823	685	-91	-138	-10,0	-16,8
Incassi partite finanziarie	1.558	7.891	8.133	6.333	242	406,5	3,1
Incassi finali	172.022	170.571	179.207	-1.451	8.636	-0,8	5,1
Pagamenti correnti	150.018	152.312	156.218	2.294	3.906	1,5	2,6
Personale in servizio	50.844	49.681	48.593	-1.163	-1.088	-2,3	-2,2
Acquisto di beni e servizi	75.385	78.753	81.877	3.368	3.124	4,5	4,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	259	279	144	20	-135	7,7	-48,4
Trasferimenti ad altri soggetti	11.406	11.876	13.319	470	1.443	4,1	12,2
a Famiglie	5.657	6.335	6.128	678	-207	12,0	-3,3
a Imprese	5.743	5.538	7.185	-205	1.647	-3,6	29,7
a Estero	6	3	6	-3	3	-50,0	100,0
Interessi passivi	2.946	2.922	2.746	-24	-176	-0,8	-6,0
Altri pagamenti correnti	9.178	8.801	9.539	-377	738	-4,1	8,4
Pagamenti in conto capitale	19.291	18.556	18.365	-735	-191	-3,8	-1,0
Investimenti fissi lordi	14.578	13.440	13.173	-1.138	-267	-7,8	-2,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2	5	43	3	38	150,0	760,0
Trasferimenti ad altri soggetti	3.427	3.687	3.553	260	-134	7,6	-3,6
a Famiglie	1.088	1.079	873	-9	-206	-0,8	-19,1
a Imprese	2.331	2.603	2.672	272	69	11,7	2,7
a Estero	8	5	8	-3	3	-37,5	60,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.284	1.424	1.596	140	172	10,9	12,1
Pagamenti partite finanziarie	3.022	1.661	1.799	-1.361	138	-45,0	8,3
Pagamenti finali	172.331	172.529	176.382	198	3.853	0,1	2,2
Saldo di parte corrente	14.757	2.835	8.659	-11.922	5.824	-80,8	205,4
Saldo primario	2.637	964	5.571	-1.673	4.607	-63,4	477,9
Saldo di cassa	-309	-1.958	2.825	-1.649	4.783	533,7	-244,3

1.1.4 - Enti di Previdenza: risultati dei primi nove mesi del triennio 2011 - 2013

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) al terzo trimestre 2013 ha registrato trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 74.197 milioni, a fronte dei 68.499 milioni del corrispondente periodo del 2012. All'incremento nei trasferimenti hanno contribuito la flessione delle riscossioni contributive per 578 milioni (-0,4%) e l'aumento dei pagamenti per prestazioni istituzionali per 5.196 milioni (+2,4%).

Scendendo nel dettaglio degli enti, i trasferimenti dello Stato verso l'INPS¹² sono risultati pari a 75.226 milioni, con un aumento di 5.370 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. L'avanzo dei conti di tesoreria intestati all'INAIL è stato pari a circa 1.400 milioni, a fronte di trasferimenti dal bilancio dello Stato pari a 422 milioni.

Le entrate contributive dell'INPS si sono mantenute sui livelli dei primi nove mesi del 2012 (-0,3%), mentre i premi dell'INAIL sono diminuiti di circa 250 milioni nello stesso periodo. Gli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata hanno registrato incassi contributivi in aumento del 2,4 per cento.

Le prestazioni istituzionali dell'INPS hanno registrato un aumento complessivo del 2,3 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2012, dato che incorpora una crescita di oltre il 14 per cento della spesa per ammortizzatori sociali. Le prestazioni istituzionali pagate dall'INAIL hanno registrato un aumento pari a circa 140 milioni, con una dinamica più vivace per le spese sostenute per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti di lavoro. In aumento anche le prestazioni erogate dagli enti previdenziali privati (+275 milioni).

¹² Ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.214/2011, dal 1° gennaio 2012 l'INPDAP e l'ENPALS sono confluiti nell'INPS. Per agevolare i confronti temporali le risultanze contabili dei due enti soppressi sono state incluse nell'INPS anche con riferimento al 2011.

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	223.905	227.675	232.737	3.770	5.062	1,7	2,2
Tributari	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	158.781	157.257	156.680	-1.524	-577	-1,0	-0,4
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	63.437	68.499	74.197	5.062	5.698	8,0	8,3
Trasferimenti da altri soggetti	2	2	4	0	2	0,0	100,0
da Famiglie	2	2	0	0	-2	0,0	-100,0
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	4	0	4		
Altri incassi correnti	1.685	1.917	1.856	232	-61	13,8	-3,2
Incassi in conto capitale	118	187	238	69	51	58,5	27,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	118	187	238	69	51	58,5	27,3
Incassi partite finanziarie	0	598	0	598	-598		-100,0
Incassi finali	224.023	228.460	232.975	4.437	4.515	2,0	2,0
Pagamenti correnti	218.810	222.820	226.341	4.010	3.521	1,8	1,6
Personale in servizio	2.243	2.150	2.266	-93	116	-4,1	5,4
Acquisto di beni e servizi	1.253	1.211	1.226	-42	15	-3,4	1,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	3.532	3.671	1.830	139	-1.841	3,9	-50,1
Trasferimenti ad altri soggetti	210.562	215.190	220.209	4.628	5.019	2,2	2,3
a Famiglie	210.174	214.761	219.957	4.587	5.196	2,2	2,4
a Imprese	373	422	247	49	-175	13,1	-41,5
a Estero	15	7	5	-8	-2	-53,3	-28,6
Interessi passivi	92	29	39	-63	10	-68,5	34,5
Altri pagamenti correnti	1.128	569	771	-559	202	-49,6	35,5
Pagamenti in conto capitale	225	146	218	-79	72	-35,1	49,3
Investimenti fissi lordi	225	146	218	-79	72	-35,1	49,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Pagamenti partite finanziarie	4.988	5.494	6.416	506	922	10,1	16,8
Pagamenti finali	224.023	228.460	232.975	4.437	4.515	2,0	2,0
Saldo di parte corrente	5.095	4.855	6.396	-240	1.541	-4,7	31,7
Saldo primario	92	29	39	-63	10	-68,4	34,4
Saldo di cassa	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 - Risultati di sintesi della gestione di Cassa dei primi nove mesi dell'esercizio 2013

Nei primi nove mesi dell'anno 2013 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 304.015 milioni e pagamenti per 359.854 milioni, da cui si è generato un fabbisogno pari a 55.839 milioni (a fronte di un fabbisogno pari a 29.364 milioni nel corrispondente periodo 2012- Tabella 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno consegue all'incremento registrato dai pagamenti per 28.190 milioni, ben superiore rispetto alla crescita registrata per gli incassi per (+1.715 milioni). Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nei primi nove mesi degli anni 2012 – 2013.

Tabella 2.1-1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	271.318	278.349	276.793	-1.556	-0,6
- Altri	22.191	23.951	27.222	3.271	13,7
Totale incassi	293.509	302.300	304.015	1.715	0,6
PAGAMENTI¹³⁾					
- Correnti	301.109	308.317	322.866	14.549	4,7
- In conto capitale	25.721	23.347	36.988	13.641	58,4
Totale pagamenti	326.830	331.664	359.854	28.190	8,5
Fabbisogno (+ Disponibilità)	33.321	29.364	55.839	26.475	90,2

¹³⁾ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 - Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il terzo trimestre dell'anno 2013 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 304.015 milioni, con una variazione positiva di 1.715 milioni (+0,6%), quale risultante dell'aumento delle altre entrate (+3.271 milioni) parzialmente compensato dalla diminuzione delle entrate tributarie (-1.556 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2013 (669 milioni) e nel 2012 (435 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla Struttura di gestione (550 milioni per il 2013 e 345 milioni per il 2012) non contabilizzate entro il 30 settembre;
- stima per il 2013 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette;

I risultati delle suddette rettifiche sono esposti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	146.138	151.055	154.037	2.982	2,0
- IRPEF	116.052	113.933	113.326	-607	-0,5
- IRES	19.783	20.030	20.418	388	1,9
- Ritenute sui redditi da capitale	4.480	6.407	7.437	1.030	16,1
- Ritenuta sui dividendi	315	499	422	-77	-15,4
- Rivalutazione beni d'impresa	3	2	1	-1	-50,0
- Altre	5.505	10.184	⁽¹⁴⁾ 12.433	2.249	22,1
IMPOSTE INDIRETTE	125.180	127.294	122.756	-4.538	-3,6
AFFARI	91.041	91.240	88.610	-2.630	-2,9
- IVA	77.342	75.386	71.859	-3.527	-4,7
- Registro, bollo e sostitutiva	5.416	7.797	8.840	1.043	13,4
- Altre	8.283	8.057	7.911	-146	-1,8
PRODUZIONE	19.630	22.701	21.801	-900	-4,0
- Oli minerali	14.046	16.978	16.478	-500	-2,9
- Altre	5.584	5.723	5.323	-400	-7,0
MONOPOLI	7.857	7.893	7.376	-517	-6,6
- Tabacchi	7.854	7.884	7.374	-510	-6,5
- Altre	3	9	2	-7	-77,8
LOTTO	6.652	5.460	4.969	-491	-9,0
- Proventi del lotto ed enalotto	2.745	2.202	1.744	-458	-20,8
- Altre	3.907	3.258	3.225	-33	-1,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽¹⁵⁾	271.318	278.349	276.793	-1.556	-0,6

¹⁴ Comprende 2.132 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del DL 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della LS 2013.

¹⁵ Al netto di 1.350 milioni per il 2011 e per il 2012 e di 1.800 milioni per il 2013, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate".

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
ALTRE ENTRATE	22.191	23.951	⁽¹⁶⁾ 27.222	3.271	13,7
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.394	1.455	1.419	-36	-2,5
- Condono edilizio	32	32	27	-5	-15,6
- Risorse proprie U.E.	2.996	2.925	3.240	315	10,8
- Vendita beni e servizi	2.126	2.535	2.702	167	6,6
- Trasferimenti correnti	7.935	8.001	8.409	408	5,1
- Altre	7.708	9.003	11.425	2.422	26,9
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹⁷⁾	293.509	302.300	304.015	1.715	0,6

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	146.024	151.064	⁽¹⁸⁾ 153.922	2.858	1,9
- IRPEF	115.879	113.866	113.127	-739	-0,6
- IRES	19.797	20.053	20.452	399	2,0
- Ritenute sui redditi da capitale	4.480	6.407	7.441	1.034	16,1
- Ritenuta sui dividendi	315	499	421	-78	-15,6
- Rivalutazione beni d'impresa	3	2	1	-1	-50,0
- Altre	5.550	10.237	12.480	2.243	21,9
IMPOSTE INDIRETTE	125.365	127.282	⁽¹⁸⁾ 122.772	-4.510	-3,5
AFFARI	91.112	91.224	88.521	-2.703	-3,0
- IVA	77.387	75.325	71.799	-3.526	-4,7
- Registro, bollo e sostitutiva	5.433	7.818	8.854	1.036	13,3
- Altre	8.292	8.081	7.868	-213	-2,6
PRODUZIONE	19.628	22.699	21.801	-898	-4,0
- Oli minerali	14.046	16.978	16.478	-500	-2,9
- Altre	5.582	5.721	5.323	-398	-7,0
MONOPOLI	7.857	7.893	7.376	-517	-6,6
- Tabacchi	7.854	7.884	7.374	-510	-6,5
- Altre	3	9	2	-7	-77,8
LOTTO	6.768	5.466	5.074	-392	-7,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	271.389	278.346	276.694	-1.652	-0,6
ALTRE ENTRATE⁽¹⁹⁾	20.432	22.658	26.419	3.761	16,6
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	1.394	1.455	1.419	-36	-2,5
- Condono edilizio	32	32	27	-5	-15,6
- Risorse proprie U.E.	2.996	2.925	3.240	315	10,8
- Vendita beni e servizi	2.126	2.535	2.702	167	6,6
- Trasferimenti correnti	7.935	8.001	8.409	408	5,1
- Altre	5.949	7.710	10.622	2.912	37,8
TOTALE ENTRATE FINALI⁽²⁰⁾⁽²¹⁾	291.821	301.004	303.113	2.109	0,7

¹⁶ Comprende i versamenti affluiti al cap. 3330 (599 mln.), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹⁷ Al netto degli introiti destinati al Fondo Ammortamento Titoli di Stato (1.450 milioni per il 2011, 471 milioni per il 2012 e 1.242 milioni per il 2013).

¹⁸ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹⁹ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 1.766 milioni per il 2011, 1.262 milioni per il 2012 e 839 milioni per il 2013.

²⁰ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (318 milioni per il 2011 e 435 milioni per il 2012 e 669 milioni per il 2013).

²¹ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di settembre, ma contabilizzate nei mesi successivi (340 milioni per il 2011, 345 milioni per il 2012 e 550 milioni per 2013).

2.2.1 - Entrate tributarie

Il comparto tributario ha realizzato, per il terzo trimestre 2013, introiti pari a 276.694 milioni, in riduzione rispetto ai 278.346 milioni del medesimo periodo dell'anno 2012 (-0,6%). Tale risultato è stato determinato dalla diminuzione delle imposte indirette (-4.510 milioni), parzialmente bilanciata dall'andamento positivo del gettito derivante dalle imposte dirette (+2.858 milioni) .

Si evidenzia, in particolare, l'aumento di gettito di 2.243 milioni osservato per le altre imposte dirette che scaturisce dai versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di Imposta Municipale propria di spettanza erariale, pari a 2.132 milioni a tutto il mese di settembre.

2.2.2 - Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.2-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti.

La riduzione delle entrate provenienti dall'IRPEF (-739 milioni) è ascrivibile principalmente ai minori versamenti a saldo e in acconto per autotassazione (-1.128 milioni complessivi), nonché delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro autonomo (-551 milioni) e dei dipendenti privati (-289 milioni). In aumento, invece, le entrate per ritenute sui dipendenti pubblici (+786 milioni) e per le riscossioni a mezzo ruoli (+168 milioni).

A tutto settembre, l'IRES ha fatto registrare, un aumento pari a 399 milioni rispetto al risultato dello scorso anno, principalmente riconducibile ai versamenti per l'autotassazione in acconto ed a saldo (complessivamente +873 milioni).

Per le ritenute sui redditi da capitale (+1.034 milioni) si osserva un andamento positivo già riscontrato nel terzo trimestre dello scorso anno, scaturito soprattutto dall'andamento dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al D.lgs. del 1 aprile del 1996, n. 239 (+624 milioni).

Tabella 2.2.2-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificata (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IRPEF	115.879	113.866	113.127	-739	-0,6
Ruoli	952	957	1.125	168	17,6
Ritenute sui dipendenti pubblici	44.507	43.928	44.714	786	1,8
sui dipendenti privati	47.826	47.405	47.116	-289	-0,6
D'acconto per redditi di lavoro autonomo	9.996	9.590	9.039	-551	-5,7
Versamenti a saldo per autotassazione	4.052	4.306	3.417	-889	-20,6
acconto per autotassazione	6.389	6.083	5.844	-239	-3,9
Accertamento con adesione	2.157	1.597	1.872	275	17,2
IRES	19.797	20.053	20.452	399	2,0
Ruoli	329	479	463	-16	-3,3
Versamenti a saldo per autotassazione	6.907	6.780	7.152	372	5,5
acconto per autotassazione	11.765	11.486	11.987	501	4,4
Accertamento con adesione	796	1.308	850	-458	-35,0
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	4.480	6.407	7.441	1.034	16,1
Ritenute sulle obbligazioni	91	100	90	-10	-10,0
sui depositi bancari	417	1.650	1.670	20	1,2
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	3.298	3.515	4.139	624	17,8
Altre ritenute	674	1.142	1.542	400	35,0

2.2.3 - Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.3-1), la variazione negativa del 3,5 per cento, pari a 4.510 milioni, è la risultante degli andamenti delle diverse categorie.

Nella categoria "Affari" (-2.703 milioni), le variazioni negative significative si registrano per l'IVA (-3.526 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.3-1, e per l'imposta ipotecaria (-57 milioni), mentre si osserva un aumento di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (+1.036 milioni).

Anche la categoria "Produzione" registra un decremento di gettito, pari a 898 milioni (-4,0%), scaturito principalmente dalla diminuzione di gettito proveniente dall'imposta sugli oli minerali (-500 milioni) e dall'imposta sull'energia elettrica (-355 milioni).

Il decremento di gettito verificatosi per la categoria del "Lotto" (-392 milioni) è da imputare principalmente all'andamento dei proventi relativi ai giochi del lotto e del superenalotto (-458 milioni), mentre per la categoria dei "Monopoli" si osserva una riduzione dovuta quasi esclusivamente alla riduzione di gettito dell'imposta di consumo sui tabacchi (-510 milioni).

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	125.365	127.282	122.772	-4.510	-3,5
AFFARI - di cui:	91.112	91.224	88.521	-2.703	-3,0
IVA	77.387	75.325	71.799	-3.526	-4,7
Registro, bollo e sostitutiva	5.433	7.818	8.854	1.036	13,3
Assicurazioni	993	2.233	2.206	-27	-1,2
Ipotecaria	1.355	1.257	1.200	-57	-4,5
Canone RAI	1.694	1.722	1.721	-1	-0,1
Conc. Governative	1.288	1.235	1.237	2	0,2
Successioni e donazioni	322	361	408	47	13,0
Altre	2.640	1.273	1.096	-177	-13,9
PRODUZIONE - di cui:	19.628	22.699	21.801	-898	-4,0
Oli minerali	14.046	16.978	16.478	-500	-2,9
Gas metano	3.231	2.436	2.391	-45	-1,8
Spiriti	368	333	327	-6	-1,8
Gas incond. raffinerie e fabb.	348	387	384	-3	-0,8
Energia elettrica	949	1.948	1.593	-355	-18,2
Sovrimposta di confine	40	41	46	5	12,2
Altre	646	576	582	6	1,0
MONOPOLI - di cui:	7.857	7.893	7.376	-517	-6,6
Tabacchi	7.854	7.884	7.374	-510	-6,5
Altre	3	9	2	-7	-77,8
LOTTO:	6.768	5.466	5.074	-392	-7,2
Provento del lotto e superenalotto	2.745	2.202	1.744	-458	-20,8
Altre	4.023	3.264	3.330	66	2,0

Tabella 2.2.3-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio⁽²²⁾	78.692	76.736	73.659	-3.077	-4,0
Scambi interni	64.764	62.795	62.120	-675	-1
Importazioni	12.236	12.078	9.814	-2.264	-19
Ruoli	1.218	1.166	1.311	145	12
Accert. con adesione	474	696	414	-282	-41
Regolariz. Omessi vers..	0	0	0	0	0
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2010 imputata al bilancio 2011	-19				
2011 imputata al bilancio 2012		-147			
2012 imputata al bilancio 2013			-162		
Ripartito nei mesi successivi a giugno	+64	+86	+102		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	78.737	76.675	73.599	-3.076	-4,0
IVA U.E.	-1.350	-1.350	-1.800		
TOTALE IVA NETTA⁽²³⁾	77.387	75.325	71.799	-3.526	-4,7

2.2.4 - Entrate non tributarie

Le entrate di natura non tributaria, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 1.262 milioni nel 2012 ai 839 milioni nel 2013), evidenziano un aumento di 3.761 milioni derivante, principalmente, dai versamenti affluiti tra le altre voci residuali, quali i dividendi e le somme dovute da Enti,

²² Considera IVA UE.

²³ Al netto dell'IVA UE.

i proventi affluiti all'erario in seguito alla incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, nonché i versamenti effettuati dalla Cassa Depositi e Prestiti, a titolo di conguaglio per l'acquisto, al prezzo definitivo, delle quote azionarie detenute dallo Stato in Fintecna S.p.A., ai sensi del decreto legge n. 95/2012.

2.3 - Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nei primi tre trimestri dell'esercizio finanziario 2013 è esposta nella Tabella 2.3.1, a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del bilancio dello Stato in linea con il conto economico del settore istituzionale del comparto Stato elaborato secondo i dati del sistema di contabilità nazionale. A tal proposito, si ritiene utile segnalare che per alcune tipologie di spesa, come per esempio i " redditi da lavoro dipendente", pur in assenza di trasferimenti da parte del bilancio, si sono comunque registrati esborsi mediante tiraggio dalla Tesoreria.

I pagamenti per spese finali dei primi nove mesi del 2013, sono pari a 359.854 milioni e mostrano un aumento di 28.191 milioni, pari all'8,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012.

Sull'ammontare dei pagamenti finali incidono principalmente i pagamenti correnti (322.866 milioni), che ne rappresentano l'89,7 per cento. Gli esborsi relativi a tale tipologia di pagamento registrano un incremento di 14.549 milioni, (+4,7%) rispetto a tutto settembre 2012. A tale risultato hanno contribuito, in particolare, i pagamenti per trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (+12.415 milioni, per effetto dei trasferimenti agli enti di previdenza e in, misura minore, alle regioni).

I pagamenti in conto capitale (36.988 milioni) presentano un incremento del 58,5 per cento (pari a 13.641 milioni) derivante per oltre la metà agli effetti delle misure per l'accelerazione dei pagamenti dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni recate dal Decreto legge n. 35/2013.

Nelle tabelle che seguono sono esposti in dettaglio i pagamenti del bilancio dello Stato relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2013, a confronto con i pagamenti del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	66.734	63.375	63.913	538	0,8
Consumi intermedi	5.429	6.568	7.040	472	7,2
IRAP	3.617	3.475	3.580	105	3,0
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	128.054	129.786	142.201	12.415	9,6
Amministrazioni centrali	2.765	2.809	2.621	-188	-6,7
Amministrazioni locali:	60.929	60.881	59.667	-1.215	-2,0
<i>Regioni</i>	45.078	44.821	50.836	6.015	13,4
<i>Comuni e Province</i>	10.412	10.779	5.264	-5.515	-51,2
<i>Altre</i>	5.439	5.281	3.567	-1.714	-32,5
Enti previdenziali e di assistenza sociale	64.361	66.096	79.913	13.818	20,9
Trasferimenti correnti					
a famiglie e ISP	3.277	2.992	3.267	275	9,2
ad imprese	2.603	2.850	3.068	218	7,7
ad estero	1.438	1.184	1.206	22	1,8
Risorse proprie UE	14.209	15.738	16.067	329	2,1
Interessi passivi e redditi da capitale	57.044	62.601	61.739	-862	-1,4
Poste correttive e compensative	18.317	19.361	20.295	934	4,8
Ammortamenti	186	0	300	300	
Altre uscite correnti	201	387	190	-197	
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	301.109	308.317	322.866	14.549	4,7
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.660	3.443	3.752	309	9,0
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	10.254	11.563	10.234	-1.329	-11,5
Amministrazioni centrali	7.799	7.273	7.155	-118	-1,6
Amministrazioni locali:	2.455	4.290	3.079	-1.211	-28,2
<i>Regioni</i>	1.167	2.572	1.065	-1.506	-58,6
<i>Comuni e Province</i>	942	1.364	1.738	374	27,4
<i>Altre</i>	345	354	276	-78	-22,0
Contributi agli investimenti					
ad imprese	4.888	5.113	5.858	745	14,6
a famiglie e ISP	23	69	83	14	20,3
ad estero	263	206	340	134	65,0
Altri trasferimenti in conto capitale	1.968	1.743	1.822	80	4,6
Acquisizione di attività finanziarie	4.665	1.210	14.899	13.689	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	25.721	23.347	36.988	13.641	58,4
TOTALE PAGAMENTI	326.829	331.664	359.854	28.191	8,5

**ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL TRIENNIO
2011 – 2013: TABELLE DI DETTAGLIO²⁴**

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	11.686	11.644	11.556
TAR e Consiglio di Stato	84	77	74
Presidenza del Consiglio dei Ministri	212	184	162
Corte dei conti	130	141	144
Agenzie fiscali	1.378	943	945
Giustizia	3.666	3.542	3.654
Affari esteri	627	552	560
Istruzione, Università e Ricerca S.	27.181	26.646	26.750
Interno	7.002	6.528	6.455
Infrastrutture e Trasporti	589	578	587
Difesa	12.739	11.142	11.726
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	361	330	312
Sviluppo Economico e Commercio Interno	130	126	137
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	355	325	315
Beni Culturali	549	572	490
Ambiente	45	45	46
TOTALE	66.734	63.375	63.913

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	1.442	1.563	1.974
TAR e Consiglio di Stato	33	27	27
P.C.M.	424	533	422
Corte dei Conti	29	29	37
Agenzie Fiscali	402	488	596
Giustizia	652	780	890
Affari Esteri	125	131	151
Istruzione, Università e Ricerca S.	580	504	578
Interno	570	716	1.035
Infrastrutture e Trasporti	92	259	114
Difesa	783	1.175	900
Politiche Agricole e Forestali	34	36	38
Sviluppo Economico e Commercio Interno	35	37	24
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	82	143	113
Beni Culturali	71	88	78
Ambiente	75	59	63
TOTALE	5.429	6.568	7.040

²⁴ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	130	124	160
TAR e Consiglio di Stato	5	5	5
P.C.M.	11	12	11
Corte dei Conti	8	9	10
Agenzie Fiscali	125	123	123
Giustizia	245	232	237
Affari Esteri	12	9	6
Istruzione, Università e Ricerca S.	1.696	1.688	1.730
Interno	426	393	394
Infrastrutture e Trasporti	38	37	37
Difesa	834	757	784
Politiche Agricole e Forestali	23	21	21
Sviluppo Economico e Commercio Interno	8	8	9
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	21	18	19
Beni Culturali	34	36	31
Ambiente	3	3	3
TOTALE	3.617	3.475	3.580

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Amministrazioni centrali	2.765	2.809	2.621
Amministrazioni locali	60.929	60.881	59.667
- Regioni	45.078	44.821	50.836
- Comuni e Province	10.412	10.779	5.264
- altri	5.439	5.281	3.567
Enti previdenziali e assistenza sociale	64.361	66.096	79.913
Famiglie e ISP	3.277	2.992	3.267
Imprese	2.603	2.850	3.068
Eestero	1.438	1.184	1.206
TOTALE	135.372	136.812	149.742

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
- Organi Costituzionali	1.406	1.415	1.369
- Presidenza del Consiglio dei Ministri		0	0
- Corte dei Conti	47	9	0
- TAR e Consiglio di Stato	21	30	40
- Agenzie fiscali	0	0	0
- ICE	105	48	65
- ANPA	11	6	5
- Agenzia sicurezza nucleare	1	0	0
- ANAS	102	0	0
- Ente nazionale aviazione civile (ENAC)	0	0	67
- ENIT	17	12	8
- Ente CONI	336	306	312
- AGEA (ex AIMA)	87	80	90
- Autorità indipendenti (Authorities) e Agenzie	25	28	10
- Enti di ricerca	391	578	378
- Croce rossa italiana	26	16	14
- Fondo rotazione professionale	24	7	7
- Contributo da assegnare all'UNIRE	0	0	0
- Altri Enti Centrali	167	275	257
TOTALE	2.765	2.809	2.621

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
REGIONI	45.078	44.821	50.836
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	5.799	4.901	5.233
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna			
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia			
Fondo Sanitario Nazionale	776	2.221	1.921
CRI	104	96	115
Cavalieri di Malta	26	21	15
Bambino Gesù	101	107	112
Università		159	159
Regioni S.O.: fondo federalismo fiscale	34.768	34.556	38.300
Federalismo amministrativo	376	61	240
Sostegno istruzione	15	12	10
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche			3
Fondo Prestiti d'onore	97		
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	17	17	17
Fondo per le non autosufficienze			
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	83	83	18
Edilizia residenziale	199	138	141
Fondo politiche sociali	288		
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	1.168	822	862
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	1.166	1.311	
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	50	40	59
Fondo ricostruzione Emilia		322	271
Rimborso alle Regioni per immissione in ruolo di personale assunto		39	
Somme da assegnare ai policlinici universitari			31
Trasporto pubblico locale			2.958
Fondo integrativo per la concessione delle borse di studio			84
Fondo occupazione quota	59	96	286
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili		2	
Altri trasferimenti	218	201	402
COMUNI E PROVINCE	10.412	10.779	5.264
Compartecipazione IRPEF	558		
Fondo ordinario	3.393	640	29
Fondo consolidato	438	415	278
Fondo perequativo	201	169	
Fondo federalismo amministrativo	23	16	13
Contributi per interventi ai Comuni e alle Province	286	290	270
Contributi alle Province destinati alla riduzione del debito			100
Contributi ai comuni per uffici giudiziari	302	170	66
Fdo da ripartire in relazione all'IVA per prestazione servizi	15	21	4
Trasporto pubblico locale	65	5	30
Compensazione minore ICI abitazione principale	492	148	51
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	2.373	5.947	26
Federalismo Municipale - Compartecipazione IVA Comuni delle RSO	1.917		
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le Province		280	114
Fondo solidarietà comunale			4.039
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	30	109	88
Fondo occupazione quota	67	53	35
Interventi a sostegno dei Comuni	200		
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)		2.419	
Altri	52	97	120
UNIVERSITA'	5.005	4.865	3.068
ALTRI TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	434	416	499
di cui FUS – Enti lirici e altri	167	262	233
- di cui Quota 5 per mille da assegnare per la ricerca sanitaria	61	46	55
TOTALE	60.929	60.881	59.667

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
INPS	56.994	65.563	79.458
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	41.984	39.304	41.382
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	14.500	11.913	13.960
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	2.545	2.545	2.545
Trattamenti minimi pensioni	380	571	571
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	536	804	849
Pensioni di invalidità	4.585	3.553	3.705
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	947	936	936
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	1.490	1.990	1.655
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	19	0	2
Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate	1.156	984	984
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	99	66
Invalidi civili	12.475	12.825	13.200
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.250	1.990	2.023
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	1.101	1.094	886
SOMME DA TRASFERIRE ALL'EX INPDAP		6.631	13.080
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	2.278	2.263	2.361
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	31	0	31
Oneri a sostegno della maternità e paternità	1.474	1.474	1.522
Oneri a favore di pensione disabili	365	383	402
Corresponsione assegni di maternità	176	175	175
Assegni nuclei familiari legge 109	232	231	231
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	448	408	482
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	236	5	26
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	212	403	456
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	0	1.980	2.337
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi		419	390
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità		1.561	1.947
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	9.270	9.441	7.354
Agevolazioni contributive ed esoneri	9.012	9.216	7.158
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	2	0	196
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	169	0
Sgravi a favore di imprese armatoriali	256	56	0
Anticipazione sul fabbisogno gestioni previdenziali	0	0	7.774
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	3.014	5.536	4.688
Fondo INPDAl	0	905	905
FF.SS. Fondo pensioni	1.950	2.000	2.000
Altri interventi in materia previdenziale	0	316	302
Somme da trasferire all'Inps per funzionamento GIAS	0	296	296
Ex combattenti	0	164	0
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	0	41	37
Agenzia del demanio per canoni di affitto	14	19	18
Previdenza complementare INPS-TFR	0	896	724
IPOST (trasferito in INPS da Settembre 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	569	97	0
Fondo occupazione	427	799	60
Interventi in materia previdenziali a favore dell'occupazione giovanile e delle donne			182
Altri Inps	54	3	164
INPDAP CONFLUITO IN INPS dall'anno 2012	7.279		
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	88	533	455
TOTALE	64.361	66.096	79.913

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
FAMIGLIE	1.107	1.025	1.134
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	552	520	483
Danni trasfusionali	190	160	201
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	0	0	0
Assegno nuovi figli	0	0	0
Bonus straordinario a famiglie e persone non autosufficienti	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	84	67	155
Assistenza sanitaria personale navigante	26	25	20
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	37	37	37
Rimborso spesa sanitaria all'estero	61	56	67
Risarcimento errori giudiziari	31	18	32
Spese per detenuti	76	91	76
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	51	51	62
Quota 5 per mille famiglie	0	0	0
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.861	1.665	1.841
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	1.086	1.125	1.033
Contributi partiti politici	182	91	91
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	287	319	301
Altre confessioni religiose	23	26	51
Fondo previdenza personale finanze	86	94	113
5 per mille da assegnare alle ONLUS	198	10	252
ALTRO	309	302	292
TOTALE	3.277	2.992	3.267

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	1.834	2.165	1.980
Poste	18	182	260
Presidenza Poste: Agevolazioni Editoria	76	89	43
Ferrovie dello Stato S.p.A.	1.579	1.509	1.476
Società di servizi marittimi (Finmare)	120	99	111
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
Gestione servizi navigazione lacuale	12	9	17
RAI	17	35	3
ENAV	0	236	52
TELECOM	12	6	18
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	769	684	1.088
Contributi in conto interessi	134	152	88
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	46	46	46
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	31	33	26
Restituzione compensazioni oneri gravanti sugli autotrasportatori	4	7	35
Crediti d'imposta	10	12	13
IGED mutui settore marittimo	0	0	0
CONSOB	0	0	0
Contributi emittenti locali	29	10	57
Fondo per la diffusione dei servizi media in ambito locale	0	0	53
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	20	30	31
Scuole private: materne, elementari e medie	176	181	141
Università non statali	35	38	32
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	26	26	27
Fondo finanziamento serv. pubbl. viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	17	31	21
Sistema creditizio	0	0	200
Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento occupazione giovanile e delle donne.			20
Fondo per le vittime dell'usura	42	25	0
Fondo occupazione quota	23	11	9
Contributo da assegnare all'UNIRE	130	40	164
Imprese altro	46	44	126
TOTALE	2.603	2.850	3.068

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Accordi con i paesi ACP	495	334	373
Contributi ad organismi internazionali	596	501	500
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	91	49	76
Accordi internazionali Difesa	106	114	103
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	63	37	30
Altro	178	198	200
TOTALE	1.438	1.184	1.206

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Risorse proprie tradizionali	1.765	1.595	1.465
Risorse IVA	1.590	1.900	1.825
Quota PNL	10.854	12.243	12.777
TOTALE	14.209	15.738	16.067

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Interessi c/c e Tesoreria	1.238	1.819	3.000
-Crediop e Bei	1	1	0
-FF.SS.	0	0	0
-Aree depresse	10	7	4
-Interessi di mora	171	130	188
-CDP spa	592	580	568
-Interessi sui buoni postali fruttiferi	6.382	4.458	4.368
-Interessi sui conti correnti postali	190	331	253
-Altri mutui	23	12	9
-Interessi su AV/AC	531	0	489
-Titoli del debito pubblico	47.874	55.192	52.784
-Altri interessi	33	71	75
TOTALE	57.044	62.601	61.739

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	1.138	1.077	1.095
di cui pregressi	1.128	1.065	1.030
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	343	587	570
di cui pregressi	294	478	504
Lotto (vincite e commissioni)	813	933	621
Altri giochi	0	0	147
Canoni RAI-TV	900	1.550	1.500
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	15.007	15.003	16.003
Altre poste correttive in entrata	116	211	359
TOTALE	18.317	19.361	20.295

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	186	0	300
TOTALE	186	0	300

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Aree depresse	5	11	0
Edilizia di servizio	66	32	41
Sistemi informativi	184	181	181
Difesa	1.337	1.431	1.963
G 8	0	0	0
Acquisizione mezzi tecnico logistici	21	76	9
Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione territorio Abruzzo	21	57	289
Spese per la realizzazione evento Expo Milano	0	36	329
Sisma Abruzzo	0	290	2
Altro	2.026	1.330	937
di cui			
Presidenza	406	532	176
Cortei dei Conti	6		13
TAR e Consiglio di Stato	2	1	1
Agenzie Fiscali	107	90	96
TOTALE	3.660	3.443	3.752

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Contributi agli investimenti a:	10.254	11.563	10.234
Amministrazioni pubbliche:	7.799	7.273	7.155
centrali	2.455	4.290	3.079
locali	4.888	5.113	5.858
Imprese	23	69	83
Famiglie e ISP	263	206	340
Esteri	1.968	1.743	1.822
Altri trasferimenti in c/capitale	17.396	18.694	18.337
TOTALE	10.254	11.563	10.234

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Enti di ricerca maggiori	1.487	1.159	1.148
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	110	92	96
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.399	5.628	5.603
ANAS investimenti	683	308	239
Agenzie fiscali	0	0	0
Fondo rotazione formazione professionale	0	0	0
Agea	0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	120	86	68
TOTALE	7.799	7.273	7.155

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
REGIONI	1.167	2.572	1.065
Edilizia sanitaria e ospedaliera	320	495	374
Riqualificazione strutture sanitarie	4	0	42
Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	94	1.118	205
di cui intese istituzionali di programma	26	1.115	194
Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	87	64	25
Federalismo amministrativo	105	58	21
Attuazione del Federalismo amministrativo per le Regioni a statuto speciale	7	0	11
Acquisto sostituzioni autobus pubblici	4	5	15
-Mutui salvaguardia Venezia	41	0	0
-Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	76	61	41
-Residenza studenti universitari	0	0	38
-Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto	86	86	86
-Piani di edilizia scolastica	0	0	0
-Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	0
-Interventi nei settori agricoli e forestali	11	25	21
-Contratti pubblico trasporto	3	0	0
-Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
-Distretti produttivi	20	2	0
-Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	159	158	42
-Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
-Termovalorizzatore di Acerra	0	356	0
-Fondo occupazione quota	0	0	0
- Altri trasferimenti a Regioni	150	144	142
COMUNI E PROVINCE	942	1.364	1.738
Fondi per investimenti	55	0	0
Trasporto rapido di massa	98	95	110
Fondo Federalismo amministrativo	185	0	0
Roma Capitale	0	3	1
Aree depresse	8	2	8
Napoli e Palermo	0	0	0
Contributi Venezia	68	54	42
Somme da trasferire al comune di Roma e Catania ai sensi del D.L. 154/2008	0	0	0
Contratto trasporto pubblico Enti locali	50	3	4
Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	18	10	17
Libri testo gratuiti	0	0	0
Contributi al Comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	39	1	0
Fondo occupazione quota	0	0	0
Mutui credito sportivo	0	0	0
Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	41	0	0
Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	37	38	11
Somme da assegnare al Comune di Roma per il piano di rientro finanziario	150	150	150
Somme da assegnare al Comune di Palermo per emergenza rifiuti	0	35	0
Comune di Roma - diritti di imbarco passeggeri aeroporti	100	100	100
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	760	0
Spese per la realizzazione traghettamento stretto di Messina	0	0	21
Somme da trasferire agli Uffici speciali per Aquila e comuni	0	0	1.002
Altri contributi enti locali	91	113	272
UNIVERSITA'	14	5	8
ALTRI ENTI LOCALI	331	349	268
Enti produttori di servizi sanitari	1	6	2
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	15	3	29
Enti produttori di servizi economici	314	340	237
TOTALE	2.455	4.290	3.079

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	2.474	1.528	2.738
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	160	106	114
Ferrovie dello Stato S.P.A.	2.166	1.258	2.473
di cui AV/AC	400	400	400
Poste	145	161	148
Gestione servizi navigazione lacuale	3	3	3
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	2.414	3.585	3.120
Settore agricolo	53	47	17
Industria navalmeccanica ed armatoriale	78	82	76
Contributi per trasporto di merci	16	16	12
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	44	21	15
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	70	106	91
FUS-attività cinematografica e circense	24	33	24
Incentivi alle imprese industriali	1.102	1.156	1.020
di cui settore aeronautico	150	118	251
Di cui E.F.A. mutui	830	733	770
Imprese operanti in aree depresse	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	64	51	39
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	191	191	205
Mutui settore trasporti	7	0	0
Mutui sistemi ferroviari passanti	48	21	9
Fondo occupazione quota	0	0	0
Programma FREMM	138	265	568
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	26	7	11
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	51	553	425
Fondo autotrasporto merci	6	7	1
Rete nazionale interporti	18	10	8
MOSE	5	7	10
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	10	10	10
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	0	0	0
Bonus occupazionale	0	0	0
Fondo Finanza di impresa	90	193	0
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	43	0	0
Contributi per la realizzazione di sistemi di controllo elettronico - Trattato Italo-Libico	25	0	0
Fondo opere strategiche quota Cassa Depositi e Prestiti	100	439	211
Simest	0	147	150
Fondo opere strategiche quota altre imprese	76	171	112
Altre imprese	130	54	106
TOTALE	4.888	5.113	5.858

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	9	9	14
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	0	0	0
Aiuti a PVS - Sostegno a piccole e medie imprese	9	0	0
EUMETSAT	31	25	24
CERN-AIEA	62	88	120
Accordi Internazionali	53	7	7
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti Paesi poveri	50	38	38
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	21	21	21
Accordi di Bruxelles	5	5	5
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Altri investimenti all'estero	23	13	111
TOTALE	263	206	340

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.691	1.449	1.582
Regioni	2	0	10
P.C.M. di Protezione civile	1.143	742	972
P.C.M. di protezione civile: emergenza rifiuti	43	14	39
P.C.M. di protezione civile: rischio sismico	109	147	159
P.C.M. Investimenti in materia di sport	57	61	61
Comuni	24	14	4
Disavanzi pregressi USL	0	6	159
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	263	22	0
Dissesto idrogeologico - territorio provincia di Messina	0	100	0
Policlinico Umberto I° estinzione crediti pregressi	0	0	0
Somma da assegnare alle Regioni per il ripiano di rientro in materia sanitaria	0	343	172
Altri	52	1	6
A IMPRESE	54	35	35
Simet	0	0	0
Mediocredito	0	0	0
Sgravi contributi portuali	0	0	0
CDP	35	35	35
SCIP2	0	0	0
Rimborso IVA autovetture	20	0	0
Rimborso pregressi ultradecennali	0	0	0
Altri	0	0	0
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	223	259	206
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	0	0	52
Altro	223	259	154
TOTALE	1.968	1.743	1.822

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Ricapitalizzazione della società Fincantieri	9	0	0
Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emesse da banche italiane (Tremonti bond)	0	0	0
Erogazioni prestiti in favore della Grecia	3.961	1.132	0
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	10	10	2
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	57	5	57
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Fondo rotativo imprese	51	0	50
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	37	30	0
Anticipazioni alle regioni piani di rientro materia sanitaria	504	0	0
Sottoscrizione capitale del MES	0	0	2.866
Fondo rotazione per la concessione di anticipazioni agli Enti locali	0	0	137
BEI	0	0	2.018
Fondo pe assicurare agli Enti territoriali la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili	0	0	7.664
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali	0	0	2.000
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alle Regioni e alle Province	0	0	1.447
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del SSN	0	0	4.217
Somme da destinare alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dal Monte dei Paschi di Siena	0	0	2.000
Fondo ricapitalizzazione fondazioni lirico-sinfoniche	0	0	0
Altri	3	0	73
TOTALE	4.665	1.210	14.899

2.4 - Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 - Pagamenti correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente sono pari a 63.913 milioni, sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio (63.375 milioni).

Tale risultato è legato agli effetti delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento delle spese per personale, tra le quali si menzionano il blocco della contrattazione collettiva e il blocco delle progressioni di carriera.

I pagamenti per consumi intermedi, pari a 7.040 milioni, crescono di 472 milioni (+7,1%), di cui 134 milioni derivanti dall'accorpamento dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, come previsto dall'articolo 23-quater del Decreto legge n. 95 del 2012. Ulteriori aumenti riguardano il funzionamento delle Istituzioni scolastiche (+108 milioni) e le commissioni su titoli a favore della Banca d'Italia (+76 milioni).

Si registra un incremento altresì per i trasferimenti alle imprese - inclusi quelli relativi alle società di servizi pubblici - pari a 218 milioni (+7,7%), di cui:

- 200 milioni, previsti dall'articolo 8, comma 4, del decreto legge n. 201/2011 che autorizza la suddetta spesa su base annua per il periodo 2012-2016. Tali importi sono annualmente versati su apposita contabilità speciale, per essere destinati alla copertura dell'eventuale escussione delle garanzie previste dal comma 1 del medesimo articolo;
- 78 milioni per maggiori pagamenti alle Poste.

Per quanto concerne le Risorse UE si registrano pagamenti per 16.067 milioni, con un incremento di 329 milioni (2,1%), rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, relativi alla quota RNL.

Per quanto concerne i trasferimenti alle famiglie e istituzioni sociali private, l'incremento è pari a 275 milioni, (9,2%), di cui 242 milioni relativi alla quota del 5 per mille da assegnare alle Onlus; le erogazioni per trasferimenti all'estero aumentano limitatamente (22 milioni, +1,8%) mentre le altre uscite correnti mostrano una diminuzione (-197 milioni).

I pagamenti per interessi passivi, rispetto alle risultanze a tutto settembre 2012, presentando una contrazione pari a 862 milioni (-1,38%). Tale risultato, deriva, da un lato, da minori interessi relativi a titoli del debito pubblico (da 55.192 milioni a 52.784 milioni) e, dall'altro da maggiori interessi corrisposti sui c/c di tesoreria (da 1.818 milioni a 3.000 milioni).

2.4.2 - Pagamenti in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (3.752 milioni) presentano un aumento pari al 8,96 per cento. L'incremento, rispetto alle risultanze a tutto settembre 2012, pari a 309 milioni, è riferito per 532 milioni a investimenti per la Difesa, mentre si riducono sensibilmente nel 2013 gli investimenti della Protezione civile per interventi a favore delle

popolazioni colpite dal sisma Abruzzo. Di fatto la spesa inerente l'emergenza terremoto Abruzzo risulta concentrata negli anni 2010-2012

I contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici registrano un incremento di 745 milioni (+14,6%) per effetto, principalmente, di maggiori erogazioni a favore delle Ferrovie dello Stato.

2.5 - Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

2.5.1 - Pagamenti correnti

Tra i pagamenti correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, quelli per trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche registrano nel complesso un incremento pari a 12.415 milioni quale risultante di:

- maggiori trasferimenti agli Enti di previdenza per 13.818 milioni attribuibili esclusivamente all'Inps (+13.886 milioni, di cui 7.774 milioni sono relativi all'anticipazione di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e 6.449 milioni sono imputabili all'ex INPDAP);
- maggiori trasferimenti alle Regioni per 6.015 milioni, di cui 3.744 milioni si riferiscono alle somme da erogare alle Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione IVA e 2.958 milioni riguardano il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, compreso quello ferroviario. Tale fondo è stato istituito a decorrere dal 2013, dall'articolo 1, comma 301 della legge n. 228/2012, con conseguente riduzione della compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione da destinare alle Regioni a statuto ordinario (-1.311 milioni);
- minori trasferimenti agli Enti locali per 5.515 milioni, attribuibili per:
 - 5.921 milioni inerenti la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, necessaria per dotare inizialmente il fondo di solidarietà comunale (4.039 milioni), previsto dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;
 - 2.419 milioni, in quanto nel solo anno 2012, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto legge n. 669/1996, si è provveduto al ripiano del conto sospeso per anticipazioni di tesoreria di parte corrente.

Infine, tra i pagamenti correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, si evidenzia l'incremento per 934 milioni delle poste correttive e compensative delle entrate, sostanzialmente ascrivibile al versamento alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti.

2.5.2 - Pagamenti in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale, non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni contributi agli investimenti alle Amministrazioni locali diminuiscono di 1.211 milioni. In particolare, quelli relativi alla Regioni registrano una flessione di 1.506 milioni, per effetto di minori contributi in relazione alle intese istituzionali di programma (921 milioni) e del termovalorizzatore di Acerra (356 milioni). A tale riduzione si contrappone l'incremento dei contributi per gli investimenti agli Enti locali per 374 milioni, quale risultante dell'aumento delle somme da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila e ai comuni del cratere per ricostruzione e il rilancio- sisma 2009 (+1.002 milioni), e della contrazione del ripiano del conto sospeso per anticipazioni di tesoreria di parte capitale (-760 milioni), previste per il solo anno 2012, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto legge n. 669 /1996.

Da ultimo, le erogazioni per le acquisizioni di attività finanziarie passano da 1.210 milioni a 14.899 milioni. L'incremento è pari a 13.689 milioni, di cui:

- 7.664 milioni concernono i pagamenti a favore del fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013, con particolare riferimento alla sezione degli Enti locali (2.000 milioni), delle Regioni e alle Province (1.447 milioni) e degli Enti del SSN (4.217 milioni);
- 2.866 milioni relativi alla sottoscrizione del capitale del Mes – Meccanismo europeo di stabilità – istituito da apposito trattato sottoscritto dagli Stati membri della zona euro il 2 febbraio 2012;
- 2.000 milioni concernenti somme da destinare alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dal Monte dei Paschi di Siena, ai sensi dell'articolo 23-sexies del decreto-legge n. 95 del 2012;
- 2.018 milioni sono connessi alle erogazioni relative alla partecipazione dell'Italia all'aumento di capitale della Banca europea per gli investimenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della legge n. 228/2012.

Tali incrementi sono in parte compensato dalla cessazione, rispetto all'esercizio precedente, delle erogazioni di prestiti in favore della Grecia (-1.132 milioni).

CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 - La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 settembre 2013 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.921.449 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a 85.982 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del 4,7 per cento mentre, rispetto alla fine giugno dello stesso anno, l'aumento registrato è risultato pari a 34.568 milioni, corrispondente ad una crescita dello 1,8 per cento.

3.1.1 - Scadenze dei titoli di Stato

Nel terzo trimestre 2013, il volume complessivo dei titoli di Stato in scadenza è stato pari a 109.648 milioni di euro, con un aumento del 14,74 per cento rispetto ai 95.564 milioni rimborsati nel corrispondente trimestre del 2012.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	III trimestre 2012	IV trimestre 2012	I trimestre 2012	II trimestre 2013	III trimestre 2013
Totali a breve termine	56.207	60.273	60.345	49.975	58.535
di cui: BOT	54.341	58.600	59.645	49.975	58.485
Commercial Paper	1.866	1.673	700		50
Totali a medio-lungo termine	39.357	65.409	21.058	48.167	51.112
di cui: CTZ, CCT e BTP	39.087	62.368	21.058	46.309	49.556
Titoli esteri	270	3.041		1.858	1.556
TOTALE	95.564	125.682	81.403	98.142	109.648

Nel comparto a breve termine si sono registrate scadenze per 58.535 milioni, distinti in 58.485 milioni di BOT e 50 milioni di *Commercial Paper*, mentre nel terzo trimestre 2012 erano stati rimborsati 56.207 milioni, di cui 54.341 milioni di BOT e 1.866 milioni di titoli esteri.

Nel comparto a medio-lungo termine, i rimborsi sono risultati pari a 51.112 milioni, rappresentati sia da titoli del comparto domestico per 49.556 milioni, sia da titoli esteri²⁵ per 1.556 milioni. Nel terzo trimestre 2012 erano stati invece rimborsati 39.357 milioni, di cui 39.087 milioni di titoli domestici e 270 milioni di emissioni sull'estero.

²⁵ I titoli esteri di questo comparto includono gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie di ISPA (vedi par. 3.1.6) che, al 30 settembre 2013, risultavano pari a 9.606 milioni.

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.

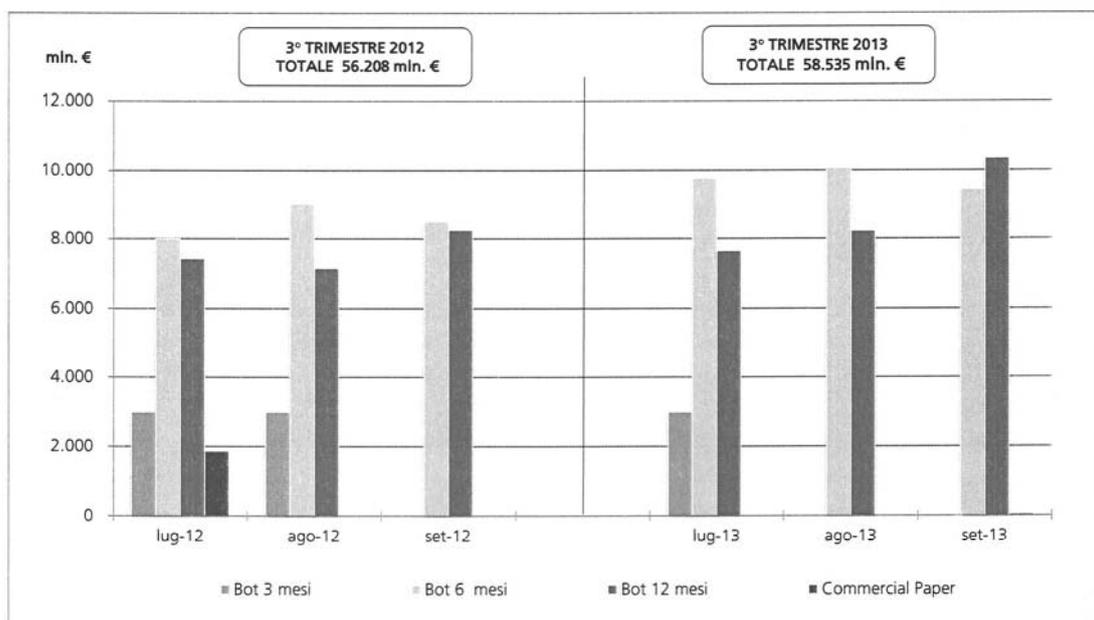
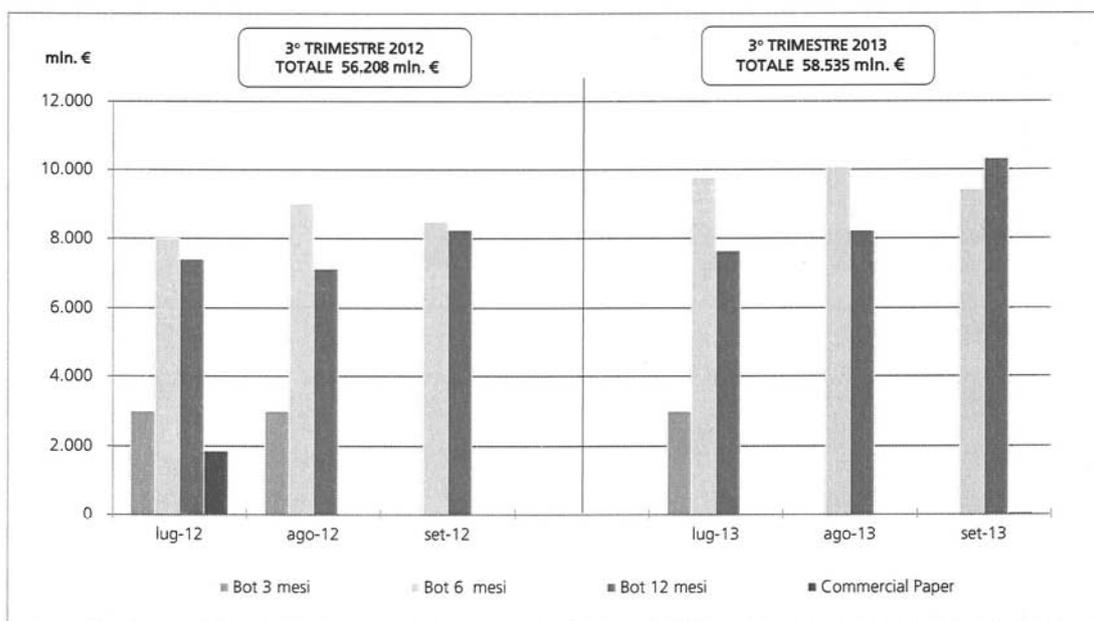


Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 - Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel terzo trimestre 2013, le operazioni di emissione di titoli di Stato si sono svolte in un contesto di mercato caratterizzato dall'incertezza politica italiana e dai segnali di fragilità della ripresa economica a livello europeo. Tuttavia, ciò ne ha condizionato marginalmente la domanda la cui tenuta, almeno per quanto riguarda le scadenze fino a 10 anni, ha beneficiato anche delle aspettative sulle future misure di politica monetaria della BCE. I rendimenti all'emissione sono rimasti nel complesso al livello del precedente trimestre, con oscillazioni più marcate nel segmento fino a due anni.

Il Tesoro è riuscito ad attuare la propria politica di emissione su ciascun comparto della curva dei rendimenti, con un limitato utilizzo delle riaperture dei titoli non più in corso di emissione (*off-the-run*), che hanno riguardato esclusivamente il CCTeu 15/04/2011-15/04/2018.

In questo trimestre, le emissioni di titoli di Stato sono risultate complessivamente pari a 106.489 milioni.

Sul mercato interno sono stati emessi 105.884 milioni, importo sostanzialmente invariato rispetto ai 105.760 milioni dello stesso periodo del 2012.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	III trimestre 2012	IV trimestre 2012	I trimestre 2012	II trimestre 2013	III trimestre 2013
Totali a breve termine	61.277	45.479	65.327	56.520	59.125
BOT	59.531	44.975	65.327	56.470	59.020
Commercial Paper	1.746	504		50	105
Totali a medio-lungo termine	46.229	67.575	66.316	81.642	47.364
CTZ	10.262	7.025	13.376	9.550	8.804
BTP	32.729	39.167	42.682	43.455	32.549
BTP€i	2.295	2.150	5.181	2.888	1.825
BTP ITALIA		18.018		17.056	
CCT	943	1.165	5.077	8.193	3.687
Titoli esteri				500	500
TOTALE	107.506	113.004	131.643	138.162	106.489

Nel comparto a breve termine, le emissioni di BOT sono state pari a 59.020 milioni (di cui 5.500 milioni flessibili, 28.120 milioni semestrali e 25.400 milioni annuali), con una diminuzione inferiore all'1 per cento rispetto al terzo trimestre 2012.

Le emissioni nette sono risultate negative sia per il BOT semestrale, offerto nelle aste di fine mese, per 1.142 milioni, che per il BOT annuale, collocato con regolarità a metà mese, per 824 milioni.

Il ricorso al titolo flessibile, a fronte delle esigenze della tesoreria, è ammontato a 5.500 milioni in termini netti, mentre non hanno avuto luogo collocamenti di BOT a 3 mesi.

Nel periodo in esame, i rendimenti all'emissione per il titolo a 6 mesi sono leggermente scesi rispetto all'ultima asta del precedente trimestre, in concomitanza della quale si erano registrate alcune tensioni nei mercati del debito sovrano nella periferia dell'area dell'euro, collocandosi attorno lo 0,80 per cento. Al contrario, il tasso a un anno è aumentato fino all'1,34 per cento dell'ultima emissione di questo trimestre a fronte del clima di incertezza del quadro politico, che ha penalizzato maggiormente la domanda di titoli annuali.

Alla fine del trimestre, lo stock dei BOT registrava un aumento rispetto al dato di fine giugno, pari a 535 milioni, mentre in confronto a settembre 2012 si registrava una riduzione pari a 914 milioni. Il circolante dei BOT è risultato pari all'8,53 per cento sul totale del debito del settore statale, in confronto all'8,98 per cento dell'anno precedente.

Nel comparto a 24 mesi sono proseguite regolarmente le emissioni del CTZ 28/06/13 – 30/06/15. Alla fine del periodo in esame, il circolante di questo titolo si è attestato su un livello pari a 13.354 milioni. Il rendimento lordo all'emissione è sceso fino all'1,62 per cento dell'asta regolata il 30 settembre, più basso di circa 80 punti base (p.b.) rispetto al valore registrato a fine giugno.

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a 8.804 milioni, a fronte di scadenze totali di 10.601 milioni.

A fine settembre 2013, lo stock dei titoli a 24 mesi registrava un incremento di 3.878 milioni rispetto al valore di settembre 2012, mentre nell'arco del trimestre è diminuito in misura pari a 1.797 milioni corrispondenti alle emissioni nette. I CTZ hanno quindi rappresentato il 3,64% dello stock del debito rispetto al 3,60% del terzo trimestre 2012.

Nei comparti dei BTP si è continuata a registrare una buona domanda, la quale ha consentito al Tesoro di effettuare collocamenti su tutti i segmenti della curva.

Il totale delle emissioni lorde relative al terzo trimestre 2013 è risultato pari a 32.549 milioni, diminuendo di poco rispetto ai 32.729 milioni dello stesso periodo del 2012. I titoli *on-the-run* collocati sono stati pari a 8.315 milioni di BTP nel comparto fino a tre anni, 10.640 milioni nel comparto fino a cinque anni, 10.490 milioni in quello compreso tra i sei e i dieci anni, 1.643 milioni in quello compreso tra gli 11 e i 15 anni e 1.461 milioni nel comparto fino a 30 anni. Sul volume delle emissioni lorde ha inciso la cancellazione delle aste dei titoli a medio-lungo termine di metà agosto, decisa a fronte dell'ampia disponibilità di cassa.

Nel periodo in esame non si è invece proceduto a riaperture dei titoli non più in corso di emissione, laddove nel terzo trimestre 2012 le emissioni *off-the-run* erano risultato di 3.503 milioni, dato il contesto di mercato ancora relativamente prudente nell'accogliere i BTP ultradecennali.

Nella parte più a breve termine della curva si è registrato il collocamento conclusivo del BTP 15/04/2013 – 15/05/2016, con cedola annuale del 2,25 per cento e circolante che si è attestato a 14.828 milioni nel mese di luglio. Successivamente, nell'asta regolata il 16 settembre si è proceduto all'emissione di un nuovo *benchmark* triennale rappresentato dal BTP 16/09/2013 – 15/11/2016, con cedola pari al 2,75 per cento ed uno *short coupon* iniziale da corrispondere il successivo 15 novembre, di cui sono stati collocati 4.927 milioni.

Nel comparto a cinque anni, dopo l'emissione delle due tranches finali del BTP 02/04/2013 – 01/06/2018, con cedola del 3,50 per cento e circolante totale di circa 17.450 milioni di euro, all'inizio di settembre sono stati collocati 4.315 milioni di euro del nuovo titolo *benchmark* a cinque anni, il BTP 02/09/2013 – 01/12/2018, anch'esso con cedola del 3,50 per cento, di cui la prima corta che sarà pagata il primo dicembre.

Nel comparto a dieci anni, il BTP 01/03/2013 – 01/05/2023 ha raggiunto un circolante complessivamente pari a 18.070 milioni con l'ultima emissione di luglio. L'attuale *benchmark* a dieci anni, il BTP 01/08/2013 – 01/03/2024, con cedola del 4,50 per cento e *short coupon* iniziale pagato il primo settembre, è stato inaugurato il primo agosto, a cui è seguito un collocamento nel mese di settembre. L'ammontare complessivo in circolazione è risultato quindi pari a 7.615 milioni.

Nel comparto a 15 anni si è registrato il collocamento di una tranche del BTP 22/01/2013 – 01/09/2028, con cedola del 4,75 per cento, nell'asta regolata a metà settembre. Il circolante del titolo è risultato di poco superiore a 13 miliardi.

Infine, anche nel comparto a più lungo termine, nel mese di luglio si è registrata una sola emissione relativa al BTP 01/03/2013 – 01/09/2044, con cedola del 4,75 per cento, titolo inaugurato tramite un sindacato lo scorso 22 maggio. Il circolante del *benchmark* trentennale ha così raggiunto un ammontare pari a 7.461 milioni.

Durante il terzo trimestre 2013, i rendimenti in asta dei BTP hanno fatto registrare performance soddisfacenti, considerate le pressioni che possono generarsi in un periodo dell'anno normalmente caratterizzato da un volume di scambi e una liquidità ridotti, oltre a quelle, come precedentemente detto, causate dall'incerto contesto politico ed economico. Il mercato ha quindi teso a privilegiare le scadenze più brevi, rispetto a quelle più lunghe.

Nel dettaglio, il rendimento del BTP a 3 anni, rispetto ai livelli registrati alla fine del secondo trimestre, è lievemente cresciuto collocandosi al 2,72 per cento dell'asta di metà settembre, con una domanda comunque in ripresa.

Il rendimento del BTP a 5 anni è cresciuto fino al 3,38 per cento dell'asta di settembre, dopo il minimo (3,22%) fatto registrare ad inizio agosto, mentre il tasso del titolo decennale si è attestato al 4,55% di luglio per poi diminuire fino al 4,46 per cento nei collocamenti successivi.

Infine, i rendimenti a 15 anni e a 30 anni hanno fatto registrare una variazione di circa 20 p.b., crescendo rispettivamente fino al 4,88 per cento e al 5,19 per cento, con una domanda in calo se confrontata con i collocamenti precedenti.

Nel complesso, il circolante dei BTP è aumentato di un importo pari a 7.853 milioni di euro rispetto al trimestre precedente e di 39.327 milioni nell'arco dei dodici mesi. In termini percentuali, alla fine del periodo in esame, i BTP rappresentavano una quota del 58,90 per cento sullo stock complessivo del debito del settore statale, registrando una diminuzione dello 0,62 per cento rispetto a settembre 2012.

Nel comparto indicizzato, il Tesoro ha emesso i Buoni del Tesoro Poliennali indicizzati all'inflazione dell'area euro (con esclusione dei prodotti a base di tabacco) su ciascuna scadenza ad esclusione di quella trentennale.

Nel comparto a 5 anni, alla fine di agosto, è stata effettuata un'emissione del BTP€i 31/01/2013 – 15/09/2018, con cedola reale annuale dell'1,70 per cento, per un importo di 781 milioni. Il circolante del suddetto titolo ha raggiunto un ammontare di circa 5,9 miliardi alla fine del periodo considerato. Nel comparto decennale, a fine settembre il Tesoro ha collocato una tranche del BTP€i 15/03/2010 – 15/09/2021, con cedola reale del 2,10 per cento, per un nominale pari a 750 milioni e con circolante di oltre 16 miliardi. Infine, nel comparto a 15 anni, sono stati emessi circa 295 milioni del BTP€i 15/03/2011 – 15/09/2026, con cedola reale del 3,10 per cento. Analogamente ai BTP nominali, anche in questo comparto è stata cancellata l'asta prevista per il 26 luglio.

Nel periodo in esame, il circolante rivalutato per l'inflazione è cresciuto di un ammontare pari a 1.429 milioni su base trimestrale mentre, nell'arco dei dodici mesi, si è registrato un incremento pari a 14.367 milioni. In termini percentuali, i titoli indicizzati all'inflazione europea rappresentavano il 6,89 per cento dello stock complessivo di debito del settore statale rispetto al 6,43 per cento del terzo trimestre 2012.

Alla fine del terzo trimestre 2013, il circolante rivalutato per l'inflazione per quanto riguarda il BTP Italia è cresciuto per un importo di 87 milioni, rispetto alla fine di giugno, rappresentato dalla quota di rivalutazione del capitale maturata ma non ancora liquidata, e di 35.233 milioni rispetto allo stesso trimestre del 2012.

Complessivamente, il comparto degli indicizzati composto dai BTP€i e i BTP Italia ha totalizzato un ammontare rivalutato per l'inflazione pari a 176.580 milioni, con un cospicuo aumento, pari al 39,06 per cento, rispetto ai 126.979 milioni dello stesso periodo dello scorso anno.

Nel comparto del tasso variabile, il CCTeu 01/05/2013 – 01/11/2018, con spread di 180 p.b., è stato proposto due volte, nelle aste di metà mese in luglio e settembre, per importi rispettivamente pari a 1.504 milioni e 1.334 milioni, portando così il circolante del titolo ad un livello di circa 8,1 miliardi.

I tassi dei CCTeu sono cresciuti fino al 2,68 per cento di luglio, in cui la domanda è stata particolarmente consistente, per poi ridiscendere al 2,56 per cento.

In tale comparto, come evidenziato in precedenza, si è registrata l'unica riapertura off-the-run del trimestre relativa al CCTeu 15/04/2011-15/04/2018, con vita residua di 5 anni, collocato per 849 milioni.

Il circolante del titolo a tasso variabile è diminuito sia nel corso degli ultimi tre mesi, di 10.573 milioni di euro, che nell'arco dei dodici mesi, di 11.269 milioni, a causa di un consistente volume in scadenza di vecchi CCT e dei più contenuti importi delle emissioni lorde. In termini percentuali, i CCT rappresentavano, alla fine del periodo considerato, il 6,47 per cento dello stock del debito, rispetto al 7,39 per cento dell'anno precedente.

In conclusione, nel terzo trimestre 2013, il totale dei titoli emessi sul mercato interno nei comparti BTP (nominali e indicizzati all'inflazione) e CCT è risultato di 38.061 milioni, in confronto ai 35.967 milioni emessi nello stesso periodo del 2012.

3.1.3 - Gestione della liquidità

Le disponibilità attive del Tesoro²⁶ si compongono della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia, della consistenza dei depositi vincolati accesi presso lo stesso istituto ed infine degli impieghi effettuati dal Tesoro verso gli intermediari finanziari, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria, cosiddette OPTES.

In particolare, l'attuale operatività OPTES prevede lo svolgimento di aste quotidiane, finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario con una durata di norma pari ad un giorno lavorativo (*overnight*), associate ad operazioni bilaterali di impiego o alla raccolta della liquidità a breve e brevissimo termine.

Durante il terzo trimestre 2013 queste operazioni hanno continuato a svolgersi in un contesto di mercato caratterizzato, in genere, da una domanda ridotta, a seguito delle misure non convenzionali di rifinanziamento varate dalla BCE le quali hanno soddisfatto le esigenze di liquidità degli istituti bancari.

3.1.4 - Operazioni sui mercati esteri

I titoli esteri²⁷ hanno fatto registrare un volume in scadenza complessivamente pari a 1.606 milioni di euro. Nel comparto di mercato monetario, di durata inferiore all'anno, sono infatti scaduti 50 milioni di euro di *Commercial Paper* nella terza decade di settembre, mentre per il comparto a medio-lungo termine, il 16 settembre è scaduto un Global a tasso fisso per un controvalore corrispondente a 1.556 milioni di euro.

²⁶ A seguito del sistema di gestione giornaliera della liquidità del Conto disponibilità disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011.

²⁷ I titoli esteri di questo comparto includono gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie di ISPA (vedi par. 3.1.6) che, al 30 settembre 2013, risultavano pari a 9.606 milioni.

Sul fronte delle emissioni, sono stati eseguiti tre collocamenti di *Commercial Paper* denominate in euro, per un importo complessivo pari a 105 milioni, in luglio e settembre. Nel comparto a medio-lungo termine, è stato effettuato un piazzamento privato nell'ambito del programma *Medium Term Note*, per un importo nominale di 500 milioni di euro e che riconosce una cedola del 5,05 per cento. La nota, emessa l'11 settembre 2013, ha scadenza 2053.

3.1.5 - Evoluzione dei rendimenti

Nel terzo trimestre 2013 la politica monetaria nelle principali economie avanzate ha continuato ad essere espansiva, a fronte di una ripresa a livello mondiale ancora modesta e alle contenute spinte inflazionistiche registrate nei principali paesi occidentali. In particolare, la crescita su base trimestrale si è consolidata nelle principali economie avanzate, in particolare negli Stati Uniti e in Giappone, mentre sono giunti segnali contrastanti dall'economia dell'area dell'euro e dai paesi emergenti.

Alla luce del contesto economico appena delineato, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse di riferimento dell'area dell'euro sui livelli storicamente bassi fissati lo scorso maggio. L'aumento dei prezzi, come sempre misurato dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) nell'area dell'euro, ha proseguito il suo trend di discesa attestandosi a settembre all'1,1 per cento. Inoltre, nonostante continui il rimborso anticipato delle due operazioni di rifinanziamento (ORLT) a 3 anni da parte delle banche europee, rimane abbondante la liquidità detenuta dalle banche presso l'Eurosistema in eccesso rispetto all'obbligo di riserva. Data l'attuale situazione, il Consiglio direttivo si attende quindi che i tassi di interesse di riferimento rimangano su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo.

Anche il *Federal Open Market Committee* (FOMC) americano ha deciso di lasciare invariata la sua politica monetaria nel corso del trimestre, tenendo il tasso ufficiale sui Federal Funds entro un intervallo compreso fra 0 – 0,25 per cento. Inoltre, lo scorso 18 settembre è stata annunciata la decisione di mantenere inalterato il ritmo degli acquisti mensili di mutui cartolarizzati e di obbligazioni del Tesoro, dopo che sul finire dello scorso trimestre vi erano stati timori circa la possibile riduzione del suddetto piano di acquisto (cd. *tapering*).

Analogamente, la Banca del Giappone ha annunciato che continuerà il suo piano di acquisti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di inflazione fissato al 2 per cento, così come la Banca d'Inghilterra la quale ha dichiarato il proseguimento del suo *Asset Purchase Programme* e il mantenimento dell'attuale tasso di riferimento della politica monetaria.

Tra la fine di giugno e il 30 settembre, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine con tripla A dell'area dell'euro sono rimasti sostanzialmente invariati, attestandosi intorno al 2 per cento, ma registrando una certa volatilità nel corso del trimestre.

All'inizio del periodo in esame l'andamento dei rendimenti dei titoli di Stato italiani è andato progressivamente migliorando dopo che, sul finire del trimestre precedente, vi erano state momentanee tensioni dovute principalmente alla suddetta intenzione di procedere alla progressiva riduzione del piano di acquisti mensili da parte della *Federal Reserve*. Inoltre, il mercato ha beneficiato della pubblicazione dei dati sulla crescita relativi al secondo trimestre che, in quel momento, indicavano un modesto miglioramento della situazione economica nell'area dell'euro. Anche la decisione della BCE di mantenere le attuali condizioni di politica monetaria per un periodo di tempo prolungato ha determinato negli investitori una prospettiva di stabilizzazione della situazione economica europea. In questo contesto di mercato, la decisione del 9 luglio di declassare il *rating*

dell'Italia da parte di *Standard & Poor's*, abbassandolo da BBB+ a BBB con *outlook* negativo, ha avuto un impatto molto limitato sui tassi dei titoli di Stato, come testimoniato anche dai risultati nelle aste avvenute nei giorni immediatamente successivi al declassamento e dalla progressiva riduzione del differenziale di rendimento delle obbligazioni sovrane a dieci anni rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*), il quale ha toccato il suo minimo intorno alla metà di agosto.

Le condizioni positive dei mercati sono momentaneamente cambiate nella seconda metà di agosto, a causa del riemergere di nuove incertezze riguardo l'orientamento della politica monetaria negli Stati Uniti e la possibile crisi internazionale dovuta alla guerra in Siria che hanno determinato negli investitori delle strategie di "fly to quality".

Nelle ultime settimane di settembre, nonostante il rientro delle tensioni internazionali, i rendimenti dei titoli di Stato italiani hanno raggiunto nuovamente valori prossimi ai massimi del trimestre, principalmente a causa delle preoccupazioni emerse nel quadro politico interno, provocando un nuovo allargamento dei differenziali di rendimento sul comparto decennale sia rispetto al Bund tedesco che nei confronti dei Bonos spagnoli.

Lo spread sui titoli decennali è rimasto invariato per l'Italia, è sensibilmente diminuito per la Spagna (-49 p.b), mentre più modesta è stata la riduzione per la Francia (-6 p.b.) e il Belgio (-11 p.b.).

In dettaglio, tra la fine di giugno e la fine del trimestre in esame, il differenziale BTP – Bund è rimasto fermo a 281 p.b, evidenziando comunque un'ampia variabilità nel corso del trimestre. Lo spread ha toccato il suo massimo intorno alla metà del mese di luglio, attestandosi a 294 p.b., mentre a metà agosto è stato registrato un valore pari a 231 p.b, minimo che non si registrava da circa due anni. Tale riduzione è comunque da imputarsi anche ad un momentaneo incremento dei tassi dei titoli tedeschi. Alla fine del trimestre si è assistito ad un nuovo peggioramento del differenziale a causa delle tensioni nello scenario internazionale e per le problematiche legate alla stabilità politica interna.

Anche lo spread nel comparto a trent'anni è rimasto invariato, registrando alla fine di settembre un valore di 259 p.b. ed evidenziando un andamento analogo a quello del comparto decennale.

La sostanziale stabilità dello spread tra la fine e l'inizio del periodo di riferimento è stata rilevata anche attraverso i differenziali in *asset swap*. Nello specifico, lo spread del titolo a tre anni si è attestato sui 182 p.b., aumentando di soli 6 p.b. rispetto ai 176 p.b. della fine di giugno. Sulla parte lunga della curva, i differenziali del titolo decennale hanno registrato un lieve calo di 10 p.b., passando dai 249 p.b. del precedente trimestre ai 239 p.b. di fine settembre. Analogamente lo spread trentennale è diminuito di 13 p.b., attestandosi a fine settembre sui 236 p.b. rispetto ai 249 p.b. della fine del trimestre precedente.

La curva dei rendimenti del debito italiano ha registrato una sostanziale invarianza su tutte le scadenze. Nel corso del trimestre in esame, i rendimenti sono diminuiti di appena 2 punti p.b. per il BOT ad un anno, non si è registrata alcuna variazione per i BTP a 3 e 5 anni, mentre per il titolo decennale e trentennale i rendimenti sono aumentati rispettivamente di 2 e 9 p.b. Nell'arco dei dodici mesi si è invece registrato un calo dei rendimenti piuttosto uniforme su tutti i comparti: la riduzione è stata 62 p.b. per il BOT annuale, di 50 p.b. per il BTP quinquennale, di 61 p.b. per il BTP decennale e di 66 p.b. per il titolo trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato si è attestata sul valore di 76,35 mesi alla fine del terzo trimestre 2013, in calo di circa un mese rispetto a quanto registrato al termine del secondo trimestre.

3.1.6 - Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante i depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, sono evidenziate nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione". Tale valore, al 30 settembre 2013, risultava complessivamente pari a 4.322 milioni.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti dello stesso da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava a 132.945 milioni alla fine del terzo trimestre 2013, facendo registrare una diminuzione rispetto al 30 settembre 2012, pari a -5.388 milioni, mentre nell'arco del trimestre si registrava un lieve incremento, pari a 463 milioni.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che alla fine del trimestre in esame è risultata pari a 127.640 milioni.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti dei soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si è attestato invece a 5.305 milioni.

I conti correnti postali intestati a privati²⁸, al 30 settembre 2013, sono ammontati a 722 milioni con una variazione positiva di 670 milioni rispetto alla stessa data del 2012.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi, ancora in carico all'Amministrazione centrale, è risultato pari a 18.419 milioni alla fine del terzo trimestre dell'anno, con una diminuzione pari a 1.600 milioni registrata nel corso degli ultimi dodici mesi.

Il totale delle disponibilità liquide del Tesoro, alla fine del periodo di riferimento, è risultato pari a 40.063 milioni, facendo registrare una forte riduzione, pari a 35.504 milioni, rispetto al saldo del 30 giugno 2013. Nell'arco dei 12 mesi la riduzione è risultata più contenuta e pari a 5.124 milioni. Tale variazione è riconducibile all'incremento delle giacenze depositate sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e alla dinamica opposta registrata dalle altre voci.

La consistenza del Fondo è infatti aumentata nel corso del trimestre, per un importo pari a 921 milioni, rappresentati principalmente dal conguaglio del 30 per cento relativo al prezzo definitivo di vendita di azioni della società Fintecna a Cassa Depositi e Prestiti (CDP), dal corrispettivo della vendita di azioni della stessa CDP a favore delle fondazioni bancarie azioniste di minoranza, nonché dal periodico versamento delle commissioni a fronte della garanzia statale sulle obbligazioni bancarie (D.L. 201/2011, art.8). Tutte queste somme sono affluite nella prima metà di settembre. A fine settembre, il saldo del Fondo è risultato di conseguenza pari a 4.777 milioni.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia, risultate pari a 106 milioni alla fine del terzo trimestre 2013. Il debito del settore statale è riportato al netto del saldo attivo così ottenuto.

²⁸ L'attuale regime è definito in applicazione dell'articolo 1, comma 1099, della legge 296/2006.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle amministrazioni centrali, nonché quelli stipulati dalle amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso è a carico dello Stato.

I prestiti sono suddivisi in domestici ed esteri, in relazione alla natura della controparte. La componente domestica ricomprende anche i debiti commerciali delle Amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario, a seguito della decisione dell'Eurostat del 31 luglio 2012 che ha riclassificato dette passività come debiti finanziari e quindi come componente del debito di Maastricht.

L'importo complessivo relativo alla voce prestiti domestici è risultato pari a 45.668 milioni di euro al 30 settembre 2013, facendo registrare un incremento dello stock, rispetto a settembre 2012, pari a 546 milioni.

La componente più consistente di questi prestiti è costituita dai mutui erogati da CDP agli enti locali, per i quali l'onere del rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo, al 30 settembre 2013, si è attestato a 32.083 milioni di euro.

Un'altra componente dei prestiti domestici è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA). Infatti, i debiti (mutui e titoli) emessi originariamente per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC), sin dal 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti contratti da ISPA sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni per i mutui domestici e 1.000 milioni di prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA è stato pari dunque a 1.500 milioni di euro.

Infine, i prestiti esteri comprendono, oltre ai suddetti mutui di ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la Banca Europea degli Investimenti (BEI). A partire da marzo 2011, sono conteggiati in questa voce di debito anche i prestiti a medio e lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea erogati pro-quota attraverso dal Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato, al 30 settembre 2013, a 35.674 milioni, evidenziando un incremento nei confronti dell'ammontare rilevato a settembre 2012 pari a 13.069 milioni.

Tabella 3.1.6-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-10		3.500	19.500	7.502	6.501
feb-10			10.738	7.700	3.300
mar-10			9.000	8.145	3.300
apr-10		3.500	9.500	8.250	4.000
mag-10			9.350	6.050	2.524
giu-10		3.000	9.000	6.600	3.000
lug-10			9.900	7.500	2.750
ago-10			9.590	7.150	4.001
set-10		3.500	9.105	7.700	3.000
ott-10			9.000	7.150	2.500
nov-10			8.500	6.050	2.000
dic-10				4.162	
gen-11			17.995	7.700	6.518
feb-11			9.000	8.025	2.500
mar-11		3.500	8.000	8.250	2.500
apr-11			8.525	8.250	3.992
mag-11			8.800	6.600	2.200
giu-11			8.800	6.115	2.750
lug-11			7.500	7.425	1.500
ago-11			8.710	7.150	2.000
set-11	3.000	4.000	8.000	8.250	4.375
ott-11	2.500		9.350	7.700	2.200
nov-11			8.668	5.500	2.200
dic-11				7.700	
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991
lug-12			9.775	7.645	2.875
ago-12			10.183	8.229	3.450
set-12		3.000	10.350	10.350	3.937
ott-12		3.000	9.200	9.200	3.000
nov-12			8.625	7.475	4.025
dic-12				7.475	
gen-13			18.650	9.775	7.401
feb-13			10.063	9.665	2.818
mar-13			9.424	7.750	3.156
apr-13		3.000	9.200	8.870	2.500
mag-13	3.000		9.200	7.000	2.500
giu-13			9.200	7.000	4.550
lug-13	2.500		9.775	7.000	3.187
ago-13			9.775	8.625	3.116
set-13	3.500		8.570	9.775	2.501

Tabella 3.1.6-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCT	CCTeu	BTP€			BTP			BTP Italia			
	7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-10	2.169					651	4.665	5.840	3.563		3.621	
feb-10	1.757			1.213			3.538	3.850	3.850	2.591		
mar-10	3.692				883	384	3.850	3.850	3.300		1.500	
apr-10	1.650			3.000			3.833	3.842	6.250	2.730		
mag-10	1.311					513	3.300	3.023	3.850	2.200		
giu-10	1.401			1.529			4.101	4.000	4.112			
lug-10		4.000		1.111		539	3.680	3.276	3.850		1.728	
ago-10		2.500					3.470	3.667	3.850	2.596		
set-10		2.714		1.408			3.161	3.850	6.250	6.000	2.200	
ott-10		6.698		684		826	3.207	3.850	3.300			
nov-10							5.000	5.625	3.575	2.475		
dic-10		1.339					2.500		2.998			
gen-11		1.405	2.834				3.300	3.300	3.300	3.300		
feb-11		1.548		1.458			3.850	3.501	3.575		1.676	
mar-11		1.500	1.728				3.169	3.112	6.149	2.184		
apr-11		1.486	1.272	653			4.465	4.888	3.250			
mag-11		4.375		1.500			3.564	3.648	3.704		1.788	
giu-11		2.034			3.000		3.850	3.501	3.251			
lug-11		1.375		942			2.919	1.250	3.000	1.716		
ago-11		930					3.500		2.696			
set-11		1.063					3.041	4.865	3.751			
ott-11				750			3.487	3.850	2.723			
nov-11							3.084	3.000	2.980			
dic-11							4.375	3.300	2.750			
gen-12		903					5.777		2.750			
feb-12			759				4.344	4.574	2.200			
mar-12				495			5.872	2.750	4.688			7.291
apr-12		2.256					3.185	2.500	3.250			
mag-12			418				3.502	2.666	2.750			
giu-12			626		290		3.450	4.441	2.753			1.738
lug-12							4.422	2.875	3.373			
ago-12			484					2.451	2.773			
set-12		943	1.004	496			4.217	2.875	4.517	1.725		
ott-12		1.150		674	326		4.313	3.168	3.377			18.018
nov-12					291		3.955	5.145	3.395			
dic-12							4.545	3.000	3.140	842		
gen-13		814	2.931				3.501	3.321	3.450	6.000		
feb-13		1.656		941	309		3.974	3.001	3.500		1.021	
mar-13		1.182	616				3.848	2.875	5.200	2.001		
apr-13		1.533					4.000	4.513	3.096	1.669		17.056
mag-13		3.309	987				3.500	3.450	3.450		6.000	
giu-13		1.953	586		564		3.940	3.163	3.450	1.725		
lug-13		1.504					3.388	2.875	2.875		1.461	
ago-13			781		295			3.450	4.864			
set-13		2.183		750			4.927	4.315	2.751	1.643		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTP€			BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-10		1.025						
feb-10							1.901	
mar-10								
apr-10								
mag-10		1.078						
giu-10						1.739		1.262
lug-10							1.756	
ago-10								
set-10								
ott-10							846	1.154
nov-10								1.320
dic-10								
gen-11	897							
feb-11								
mar-11								
apr-11							1.540	
mag-11								
giu-11								
lug-11	1.091					763	1.273	
ago-11	840							
set-11		750				2.067	813	
ott-11	1.026					2.167	1.033	
nov-11	1.000		624			88		
dic-11						1699		
gen-12		550			779	2.333		
feb-12		747			2.933	1.271		
mar-12		505				1.100		
apr-12		1.037			435	756	1.010	
mag-12		333			542	1.785	758	
giu-12						1.725		
lug-12						1.366	384	
ago-12		311			753			
set-12					1.001			
ott-12					973	817	797	
nov-12			859				938	763
dic-12								
gen-13	688							
feb-13		384					992	
mar-13	738							
apr-13		750						
mag-13							1.500	
giu-13	1.398							
lug-13								
ago-13								
set-13	849							

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP				Esteri (**)	TOTALE (**)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti	Italia		
gen-10	4,63	33,79		12,74	105,60	123,24	162,96		121,44	84,59
feb-10	4,77	35,80		12,36	104,57	122,23	161,69		121,80	84,56
mar-10	4,79	35,90		11,84	105,31	122,49	160,67		121,77	84,77
apr-10	4,96	35,39		13,77	104,19	121,92	159,68		120,52	84,83
mag-10	4,86	34,76		13,12	103,13	121,74	158,66		119,68	84,15
giu-10	4,79	36,99		12,53	103,83	120,94	157,68		118,72	84,87
lug-10	4,93	36,01	64,54	11,85	103,11	121,26	156,66		118,74	84,57
ago-10	4,93	34,99	63,52	11,49	103,86	120,24	155,64		117,75	84,58
set-10	5,04	34,01	62,53	13,63	103,68	137,65	154,65		110,74	85,91
ott-10	4,98	32,89	67,35	12,95	102,61	138,50	153,63		109,72	85,14
nov-10	4,89	32,00	67,72	12,27	103,76	137,51	152,64		108,71	85,56
dic-10	4,65	34,36	67,59	11,26	102,69	136,49	151,63		115,86	86,43
gen-11	4,79	33,34	67,07	11,30	101,62	133,65	150,61		115,00	84,89
feb-11	4,97	32,50	66,94	10,74	102,77	132,65	149,29		114,63	85,36
mar-11	4,99	31,48	66,61	11,68	103,38	130,58	148,27		117,62	85,95
apr-11	5,10	30,33	66,23	11,40	102,13	128,82	147,28		116,64	84,96
mag-11	4,99	33,05	67,47	10,73	101,25	127,74	146,26		118,49	85,07
giu-11	5,07	32,06	67,35	11,96	99,94	182,20	145,28		117,57	85,04
lug-11	5,09	31,05	66,45	11,16	98,90	127,13	144,26		123,09	84,49
ago-11	5,11	30,03	65,47	10,41	99,66	126,11	143,24		122,06	84,50
set-11	5,06	28,99	64,81	12,47	101,65	125,19	142,25		116,84	85,35
ott-11	4,98	27,84	63,44	11,84	100,36	124,31	141,23		110,76	83,97
nov-11	4,82	31,10	62,64	11,22	99,12	123,43	146,17		114,28	83,95
dic-11	4,94	30,05	61,63	10,20	97,79	122,41	145,15		118,48	83,86
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98
ott-12	4,93	23,90	52,21	12,07	93,42	119,49	135,12	45,59	119,24	78,31
nov-12	4,72	27,17	51,16	11,68	92,25	118,33	134,14	44,60	118,57	77,87
dic-12	4,80	26,13	50,12	12,72	92,60	117,31	133,12	43,59	122,91	79,39
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,89	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,78	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,87	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66
apr-13	5,17	22,11	46,96	13,07	92,17	112,14	129,17	42,79	120,33	77,64
mag-13	5,03	21,09	47,07	12,31	92,56	110,76	128,15	41,77	123,46	77,70
giu-13	4,91	20,11	46,95	12,13	92,92	109,78	127,17	40,78	125,97	77,56
lug-13	4,90	23,83	46,32	11,61	92,06	108,76	126,15	39,76	124,89	77,42
ago-13	4,94	22,85	45,33	11,08	93,16	107,61	125,16	38,78	123,92	77,65
set-13	5,04	21,83	44,80	11,97	91,99	106,53	124,14	37,76	129,25	77,23

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

Tabella 3.1.6-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOT			CTZ	CCT	CCTeu	BTP€ (*)					BTP				BTP Italia (*)	
	Flessibili	3 mesi	6 mesi				12 mesi	24 mesi	7 anni	4 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni		5 anni
gen-10		0,370	0,590	0,795	0,76	1,00					4,854	2,19	2,93	4,07		4,91	
feb-10			0,647	0,983	1,45	0,98			3,82			2,15	2,86	4,08	4,50		
mar-10			0,568	0,900	1,27	1,28				4,24	4,818	1,92	2,72	3,99		4,84	
apr-10			0,816	0,933	1,75	1,13			3,94			1,70	2,64	3,96	4,39		
mag-10			1,331	1,442	2,05	1,63					4,969	2,07	2,57	4,09	4,42		
giu-10		0,839	0,981	1,377	1,92	2,32			4,01			2,35	2,91	4,07			
lug-10			1,037	1,399	1,64		1,83		3,94		4,952	2,33	2,85	4,09		5,08	
ago-10			0,960	1,374	1,72		1,70					2,01	2,63	3,92	4,36		
set-10		0,685	1,064	1,428	1,83		1,74		3,86			2,07	2,69	3,81	4,54	4,80	
ott-10			1,207	1,441	1,77		1,97		3,80		4,705	2,21	2,53	3,90			
nov-10			1,489	1,778	2,31							2,32	3,24	3,89	4,81		
dic-10				2,014			2,30					2,86		4,43			
gen-11			1,569	2,067	2,82		2,92	3,85				3,25	3,67	4,80	5,06		
feb-11			1,311	1,862	2,55		2,55		4,70			3,12	3,77	4,73		5,51	
mar-11		1,038	1,401	2,098	2,45		2,57	3,76				3,11	3,90	4,84	5,34		
apr-11			1,666	1,980	3,04		2,33	3,96	4,71			3,24	3,83	4,80			
mag-11			1,664	2,106	2,85		2,89		4,50			3,45	3,77	4,84		5,43	
giu-11			1,998	2,147	3,22		3,00			5,12		3,43	3,90	4,73			
lug-11			2,282	3,669	4,04		3,38		5,69			3,68	4,93	4,94	5,90		
ago-11			2,151	2,958	3,41		4,65					4,80		5,77			
set-11	1,821	1,921	3,094	4,152	4,51		4,52		5,40			3,87	5,60	5,22			
ott-11	1,747		3,566	3,569	4,63				5,74			4,68	5,32	5,86			
nov-11			6,608	6,084	7,81							4,93	6,29	6,06			
dic-11				5,950								7,89	6,47	7,56			
gen-12	1,912		2,697	2,735	4,31		7,42					5,21		6,98			
feb-12	1,423		1,206	2,230	3,01			4,20				3,41	5,39	6,08			
mar-12		0,492	1,122	1,405	2,35				4,86			2,76	4,19	5,50			3,66
apr-12		1,255	1,780	2,840	3,36		4,60					3,89	4,18	5,24			
mag-12		0,868	2,115	2,340	4,04			4,84				3,91	4,86	5,84			
giu-12			2,978	3,971	4,71			5,40		6,19		5,30	5,66	6,03		4,69	
lug-12			2,469	2,697	4,86							4,65	5,84	6,19			
ago-12			1,591	2,767	3,06			4,32					5,29	5,96			
set-12		0,702	1,509	1,692	2,53		5,33	3,50	4,79			2,75	4,73	5,82	5,32		
ott-12		0,767	1,352	1,941	2,40		4,56		4,52	5,06		2,86	4,09	5,24			3,38
nov-12			0,921	1,762	1,92							2,64	3,80	4,92			
dic-12				1,456								2,50	3,23	4,45	4,75		
gen-13			0,837	0,864	1,636		2,17	3,05				1,85	3,26	4,48	4,81		
feb-13			1,241	1,094	1,682		2,55		4,05	4,62		2,30	2,94	4,17		5,07	
mar-13			0,833	1,280	1,746		2,95	3,40				2,48	3,59	4,83	4,90		
apr-13		0,243	0,504	0,922	1,167		2,74					2,29	3,65	4,66	4,68		2,94
mag-13	0,393		0,539	0,703	1,113		2,44	2,86				1,92	2,84	3,94		4,99	
giu-13			1,055	0,962	2,403		2,61	3,64		4,67		2,38	3,01	4,14	4,67		
lug-13		0,600	0,801	1,078	1,857		2,68					2,33	3,47	4,55		5,19	
ago-13			0,888	1,053	1,871			3,24		4,53			3,22	4,46			
set-13	0,510		0,783	1,340	1,623		2,56		3,80			2,72	3,38	4,46	4,88		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella 3.1.6-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTP€i			BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 – 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni
gen-10		3,36						
feb-10							4,04	
mar-10								
apr-10								
mag-10		3,42						
giu-10						3,32		4,91
lug-10							4,43	
ago-10								
set-10								
ott-10							3,98	4,53
nov-10								5,12
dic-10								
gen-11	2,80							
feb-11								
mar-11								
apr-11							4,88	
mag-11								
giu-11								
lug-11	3,17					4,93	5,64	
ago-11	4,58							
set-11		5,40				5,52		
ott-11	5,63					5,56	6,06	
nov-11	5,59		7,47			5,81		
dic-11						7,28		
gen-12		3,885			4,29	6,27		
feb-12		4,876			4,28	5,74		
mar-12		4,467				4,30		
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57	
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90	
giu-12						6,12		
lug-12						5,70	5,89	
ago-12		5,11			4,49			
set-12					3,71			
ott-12					3,42	4,06	5,24	
nov-12		3,90					4,81	5,33
dic-12								
gen-13	2,34							
feb-13							4,55	
mar-13	3,03		4,37					
apr-13		3,89						
mag-13							4,07	
giu-13	2,54							
lug-13								
ago-13								
set-13	2,48							

Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2013 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2010	30/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/06/2013	30/09/2013
BOT	130.054	131.693	164.744	151.119	163.295	163.830
CTZ	71.989	67.425	66.120	61.312	71.796	69.999
CCT ²⁹	156.584	143.727	135.551	122.590	134.855	124.282
BTP	992.692	1.054.675	1.092.389	1.094.496	1.123.863	1.131.716
BTP Italia	0	0	9.040	27.111	44.186	44.273
BTP€i	103.489	121.110	117.940	121.829	130.878	132.307
Titoli esteri Tesoro ³⁰	61.979	58.541	54.880	50.667	48.812	47.748
TITOLI ISPA ³¹	9.548	9.570	9.595	9.600	9.604	9.606
TOTALE TITOLI DI STATO	1.526.335	1.586.741	1.650.259	1.638.724	1.727.289	1.723.761
Monete in circolazione	4.054	4.211	4.263	4.413	4.321	4.322
Conti correnti presso la Tesoreria ³²	127.485	127.840	138.333	136.627	132.482	132.945
Conti correnti postali intestati a privati	678	775	52	1.485	0	722
Buoni postali	24.518	21.304	20.018	19.448	18.653	18.419
Depositi attivi presso B.I.	-42.310	-23.430	-45.186	-33.603	-75.567	-40.063
Prestiti domestici ³¹	46.942	45.348	45.123	44.915	44.932	45.668
Prestiti esteri ³¹	3.954	4.961	22.605	29.264	34.771	35.674
TOTALE	1.691.655	1.767.750	1.835.467	1.841.272	1.886.881	1.921.449

Tabella 3.1.6-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 settembre 2013 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/09/2012 30/09/2013	30/06/2013 30/09/2013
BOT	-914	535
CTZ	3.878	-1.797
CCT ²⁹	-11.269	-10.573
BTP	39.327	7.853
BTP Italia	35.233	87
BTP€i	14.367	1.429
Titoli esteri Tesoro ³⁰	-7.132	-1.064
TITOLI ISPA ³¹	11	3
TOTALE TITOLI DI STATO	73.502	-3.528
Moneta in circolazione	58	1
Conti correnti postali presso la Tesoreria ³²	-5.388	463
Conti correnti postali intestati a privati	670	722
Buoni postali	-1.600	-234
Depositi attivi presso B.I.	5.124	35.504
Prestiti domestici ³¹	546	736
Prestiti esteri ³¹	13.069	903
TOTALE	85.982	34.568

²⁹ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁰ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³¹ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³² La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 settembre 2013

Tipo di strumento	31/12/2010	31/12/2011	30/09/2012	31/12/2012	30/06/2013	30/09/2013
BOT	7,69%	7,45%	8,98%	8,21%	8,65%	8,53%
CCT	4,26%	3,81%	3,60%	3,33%	3,80%	3,64%
CTZ ³³	9,26%	8,13%	7,39%	6,66%	7,15%	6,47%
BTP	58,68%	59,66%	59,52%	59,44%	59,56%	58,90%
BTP Italia	0,00%	0,00%	0,49%	1,47%	2,34%	2,30%
BTP€i	6,12%	6,85%	6,43%	6,62%	6,94%	6,89%
Titoli esteri Tesoro ³⁴	3,66%	3,31%	2,99%	2,75%	2,59%	2,49%
TITOLI ISPA ³⁵	0,56%	0,54%	0,52%	0,00%	0,51%	0,50%
TOTALE TITOLI DI STATO	90,23%	89,76%	89,91%	89,00%	91,54%	89,71%
Monete in circolazione	0,24%	0,24%	0,23%	0,24%	0,23%	0,22%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁶	7,54%	7,23%	7,54%	7,42%	7,02%	6,92%
Conti correnti postali intestati a privati	0,04%	0,04%	0,00%	0,08%	0,00%	0,04%
Buoni postali	1,45%	1,21%	1,09%	1,06%	0,99%	0,96%
Depositi attivi presso B.I.	-2,50%	-1,33%	-2,46%	-1,82%	-4,00%	-2,09%
Prestiti domestici ³⁵	2,77%	2,57%	2,46%	2,44%	2,38%	2,38%
Prestiti esteri ³⁵	0,23%	0,28%	1,23%	1,59%	1,84%	1,86%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³³ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁴ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³⁵ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³⁶ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.

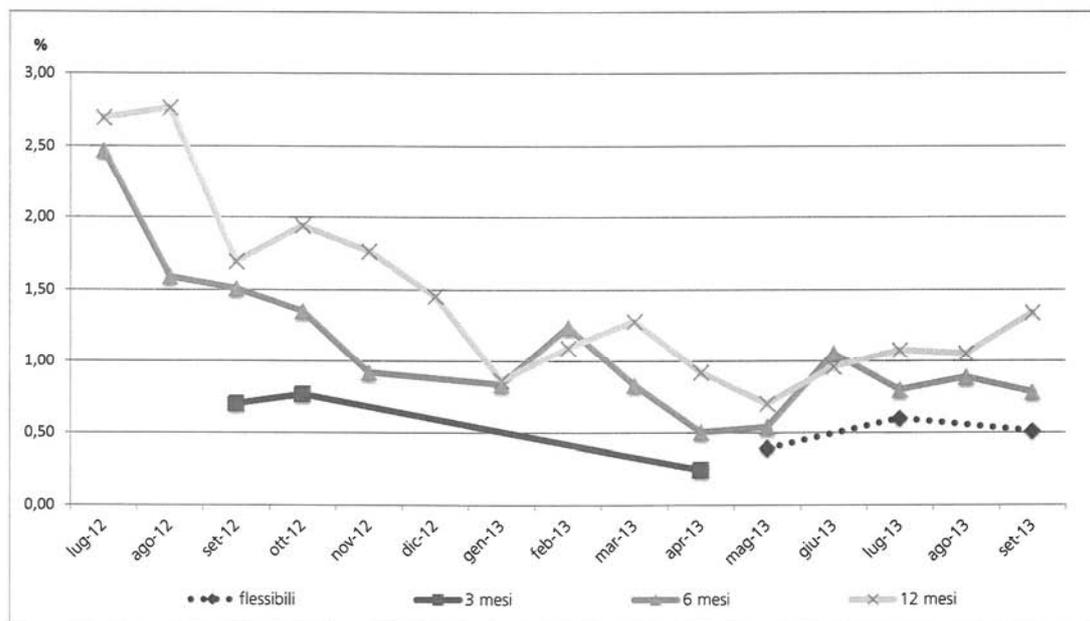


Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.

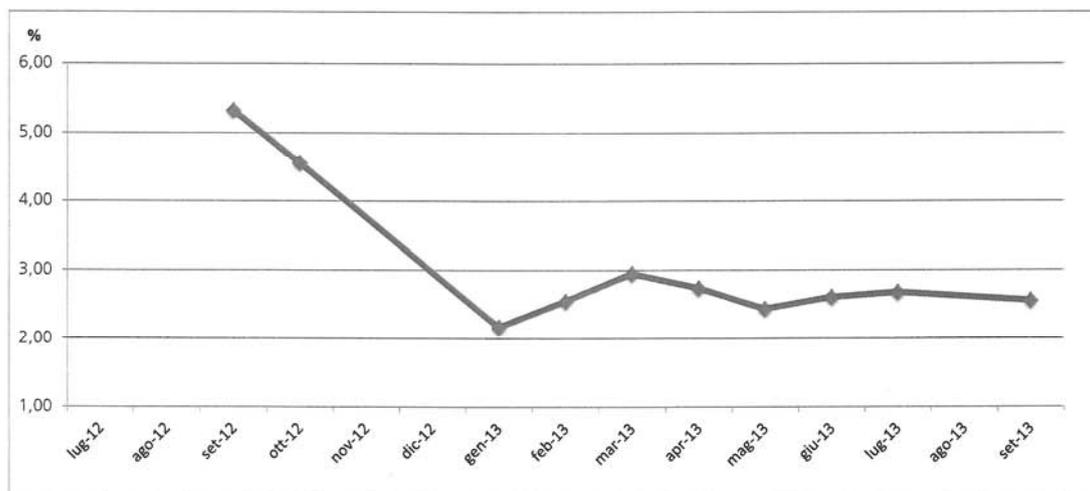


Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.

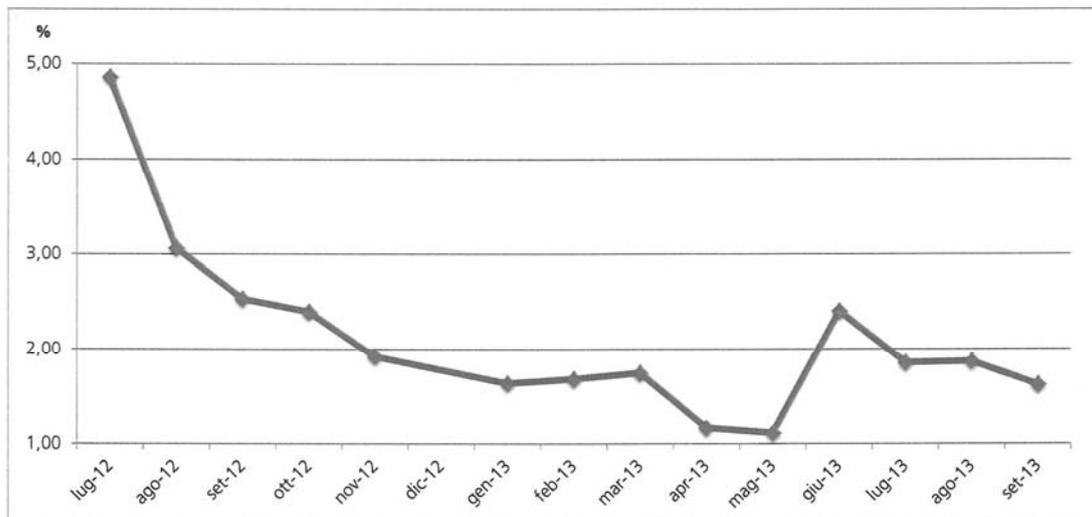


Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.

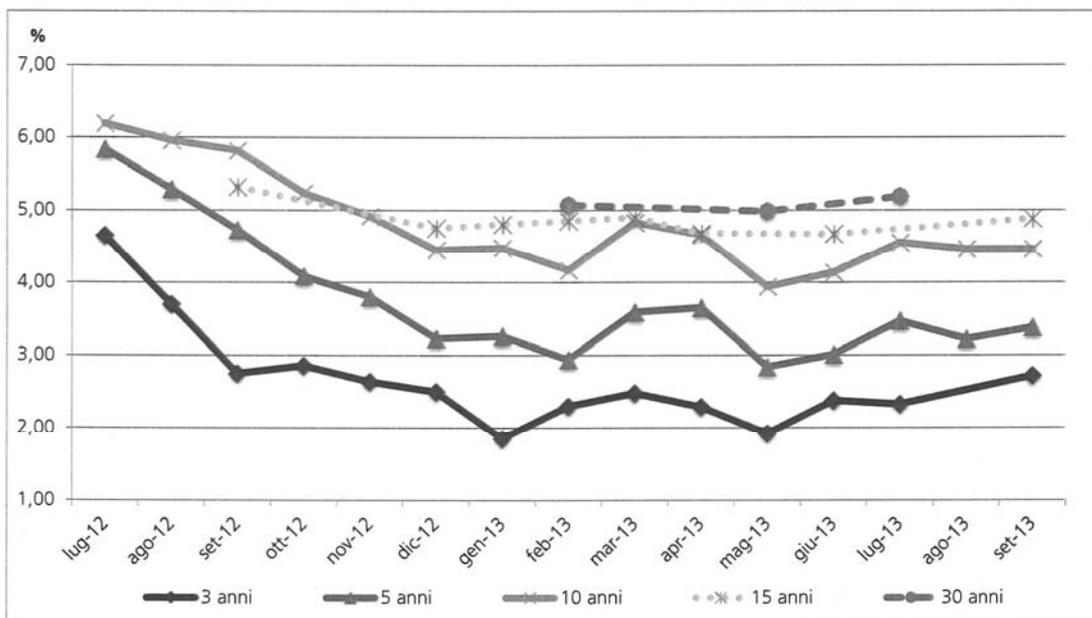


Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione del BTP€i e del BTP Italia

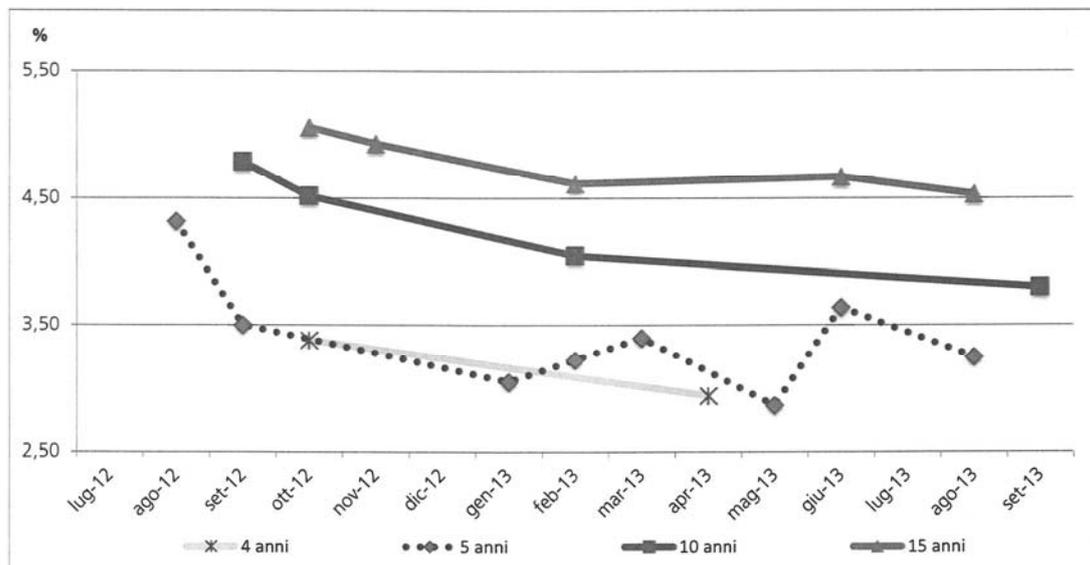


Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

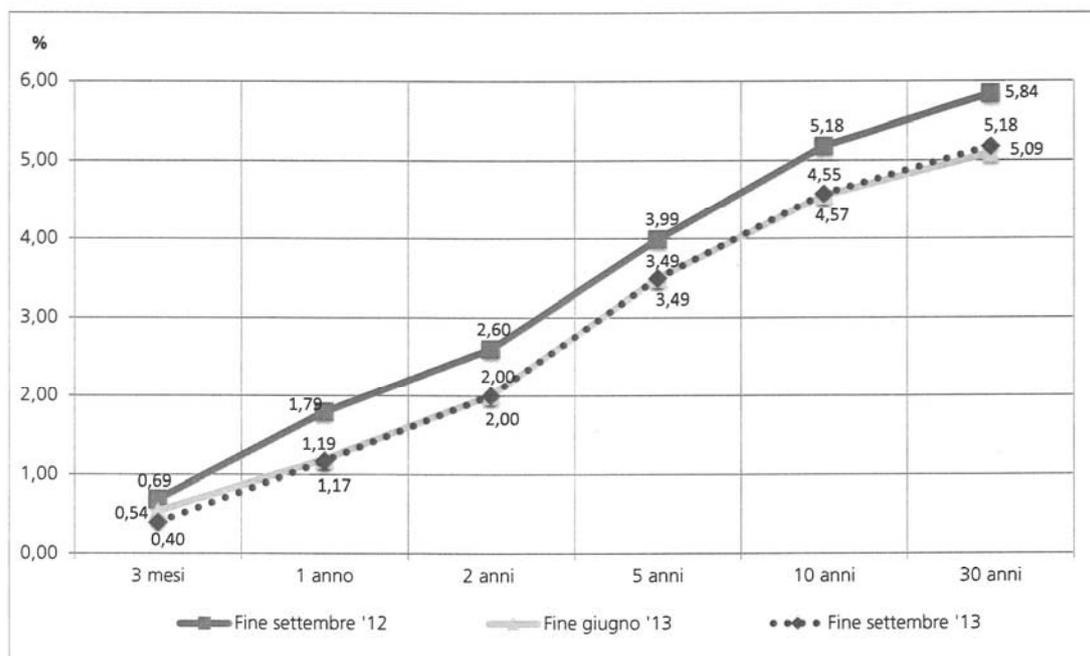


Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

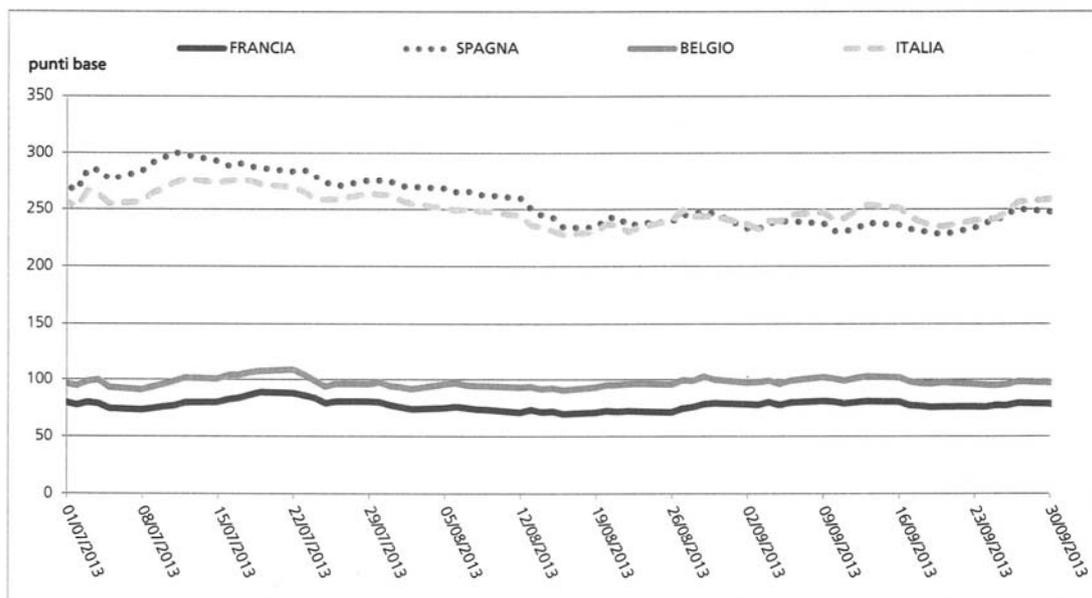


Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

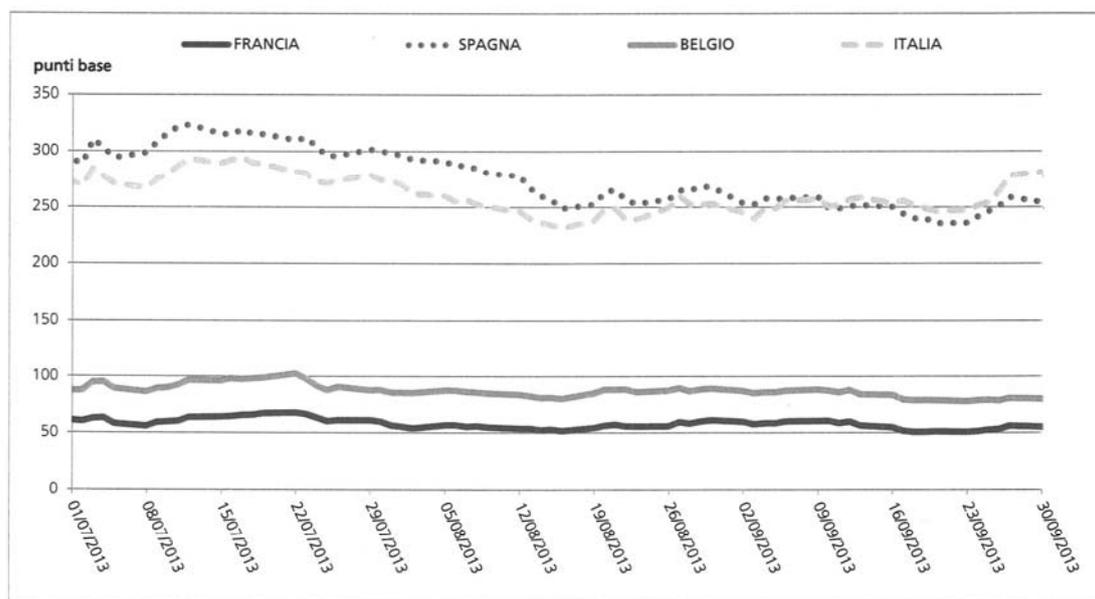


Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

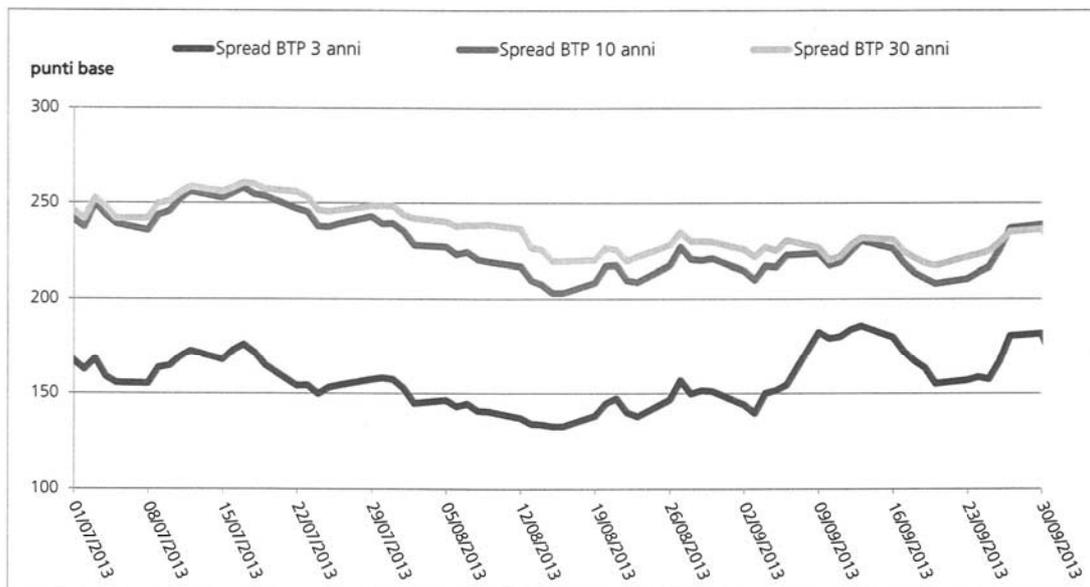


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).

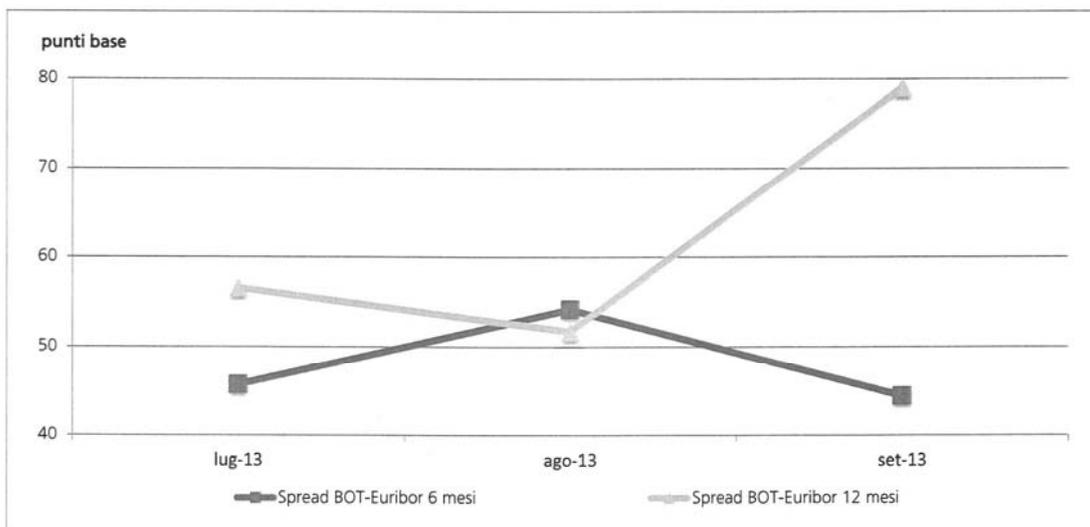
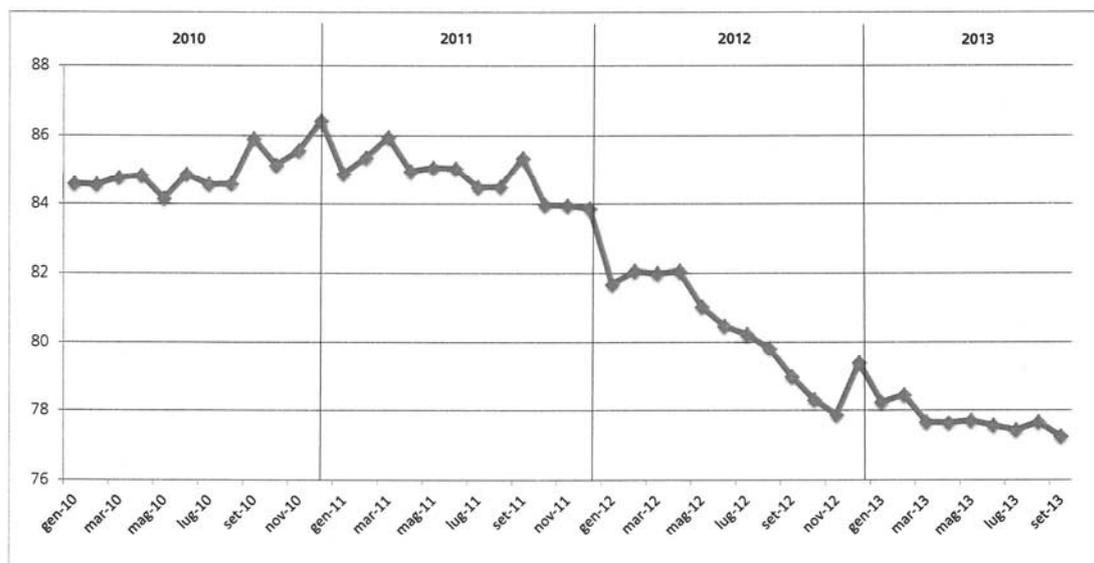


Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



ALLEGATI

Allegato 1

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 Settembre del triennio 2011 – 2013

Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2011 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	277.741	223.905	112.369	83.987	45.175	14.441	4.080	-249.317	512.381
Tributari	251.759	0	40.761	0	17.494	2.326	0	0	312.340
Imposte dirette	138.428	0	11.584	0	2.527	0	0	0	152.539
Imposte indirette	113.331	0	29.177	0	14.967	2.326	0	0	159.801
Risorse Proprie UE	3.109	0	0	0	0	0	0	0	3.109
Contributi sociali	0	158.782	0	0	0	19	0	0	158.801
Vendita di beni e servizi	3.061	48	0	3.390	4.382	1.453	0	0	12.334
Redditi da capitale	3.774	1.040	378	174	2.095	177	0	-215	7.423
Trasferimenti correnti totali	15.086	63.440	69.718	79.589	18.955	9.455	4.080	-249.102	11.221
da Settore Statale (1)	0	63.323	69.397	0	12.367	8.261	0	-153.348	0
da Enti di Previdenza	3.532	0	0	0	0	0	564	-4.096	0
da Regioni	0	114	0	79.154	6.325	633	2.516	-88.742	0
da Sanità	0	0	0	0	98	136	0	-234	0
da Comuni e Province	1	0	52	157	0	101	917	-1.228	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	31	0	3	4	0	0	83	-121	0
da Enti Pub. non Consolidati	698	1	67	200	134	233	0	-1.333	0
da Famiglie	1.414	2	65	27	0	35	0	0	1.543
da Imprese	2.746	0	134	47	26	45	0	0	2.998
da Estero	6.664	0	0	0	5	11	0	0	6.680
Altri incassi correnti	952	595	1.512	834	2.249	1.011	0	0	7.153
Incassi in conto capitale	497	118	1.253	1.078	6.930	1.559	3.226	-11.047	3.614
Trasferimenti in conto capitale totali	356	0	1.236	1.038	6.102	1.522	3.226	-11.047	2.433
da Settore Statale	0	0	1.121	0	934	1.081	1.879	-5.015	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	970	2.604	292	1.237	-5.103	0
da Sanità	0	0	0	0	3	4	0	-7	0
da Comuni e Province	0	0	19	0	0	16	76	-111	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	4	0	105	0	34	-143	0
da Enti Pub. non Consolidati	356	0	80	10	169	53	0	-668	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	12	58	2.287	76	0	0	2.433
Ammortamenti	186	0	0	0	0	0	0	0	186
Altri incassi in conto capitale	-45	118	17	40	828	37	0	0	995
Incassi partite finanziarie	993	0	835	44	615	691	15	-1.742	1.451
Riscossione crediti totali	993	0	131	0	257	72	0	-539	914
da Regioni	235	0	0	0	0	0	0	-235	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	249	0	0	0	0	0	0	-249	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	25	0	0	0	0	0	0	-25	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	3	0	14	13	0	-30	0
da Famiglie, Imprese, Estero	484	0	128	0	243	59	0	0	914
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	0	451	0	-451	0
Altre partite finanziarie totali	0	0	704	44	358	168	15	-752	537
da Settore Statale	0	0	570	0	125	42	0	-737	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	15	-15	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	134	44	233	126	0	0	537
Incassi totali	279.231	224.023	114.457	85.109	52.720	16.691	7.321	-262.106	517.446
Fabbisogno complessivo	-59.013	0	368	110	-719	-151	0	479	-58.926

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 12.367, comprendono 4.450 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 69.397 milioni, di cui 37.472 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2011 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificare	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	316.556	218.810	103.314	82.352	42.061	13.039	4.080	-249.317	530.895
Personale	64.933	2.243	4.357	27.823	12.712	7.469	0	0	119.537
Acquisto di beni e servizi	6.419	1.253	2.008	50.018	21.571	2.692	0	0	83.961
Trasferimenti correnti totali	178.047	214.658	94.960	1.215	4.440	1.423	4.080	-249.102	249.721
a Settore Statale	0	3.532	0	0	1	31	698	-4.262	0
a Enti di Previdenza	63.323	0	114	0	0	0	1	-63.438	0
a Regioni	69.397	0	0	0	52	3	67	-69.519	0
a Sanità	0	0	79.154	0	157	4	200	-79.515	0
a Comuni e Province	12.367	0	6.325	98	0	0	134	-18.924	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	8.261	0	633	136	101	0	233	-9.364	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	564	2.516	0	917	83	2.747	-4.080	2.747
a Famiglie	4.225	210.174	1.647	981	2.418	910	0	0	220.355
a Imprese	6.112	373	4.571	0	794	384	0	0	12.234
a Estero	14.362	15	0	0	0	8	0	0	14.385
Interessi	57.452	92	980	195	1.736	38	0	-215	60.278
Ammortamenti	186	0	0	0	0	0	0	0	186
Altre pagamenti correnti	9.520	564	1.009	3.101	1.602	1.417	0	0	17.213
Pagamenti in conto capitale	15.537	225	9.582	2.169	10.364	3.604	3.211	-11.047	33.645
Costituzione capitali fissi	3.656	225	1.719	2.162	9.576	3.117	0	0	20.455
Trasferimenti in conto capitale totali	11.197	0	7.729	7	788	267	3.211	-11.047	12.152
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	356	-356	0
a Regioni	1.121	0	0	0	19	4	80	-1.224	0
a Sanità	0	0	970	0	0	0	10	-980	0
a Comuni e Province	934	0	2.604	3	0	105	169	-3.815	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.081	0	292	4	16	0	53	-1.446	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.879	0	1.237	0	76	34	2.543	-3.226	2.543
a Famiglie	23	0	623	0	394	71	0	0	1.111
a Imprese	5.896	0	2.003	0	283	45	0	0	8.227
a Estero	263	0	0	0	0	8	0	0	271
Altri pagamenti in conto capitale	684	0	134	0	0	220	0	0	1.038
Pagamenti partite finanziarie	6.151	4.988	1.193	478	1.014	199	30	-2.221	11.832
Partecipazioni e conferimenti totali	5	0	105	0	319	33	0	0	462
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	5	0	105	0	319	33	0	0	462
Mutui ed anticipazioni totali	6.146	0	128	0	151	112	0	-752	5.785
a Regioni	570	0	0	0	0	0	0	-570	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	125	0	0	0	0	0	0	-125	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	42	0	0	0	0	0	0	-42	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	2	0	12	1	0	-15	0
a Istituti di Credito Speciale	49	0	0	0	0	0	0	0	49
a Famiglie, Imprese, Estero	5.360	0	126	0	139	111	0	0	5.736
Aumento depositi bancari	0	350	725	449	285	0	0	-451	1.358
Altre partite finanziarie totali	0	4.638	235	29	259	54	30	-1.018	4.227
a Settore Statale	0	479	235	0	249	25	0	-988	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	30	-30	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.159	0	29	10	29	0	0	4.227
Pagamenti finali	338.244	224.023	114.089	84.999	53.439	16.842	7.321	-262.585	576.372

Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2012 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	281.141	227.675	109.340	84.389	40.401	13.310	3.633	-239.554	520.335
Tributari	256.001	0	45.102	0	17.647	2.055	0	0	320.805
Imposte dirette	141.401	0	15.496	0	3.170	0	0	0	160.067
Imposte indirette	114.600	0	29.606	0	14.477	2.055	0	0	160.738
Risorse Proprie UE	2.925	0	0	0	0	0	0	0	2.925
Contributi sociali	0	157.258	0	0	0	19	0	0	157.277
Vendita di beni e servizi	2.925	37	0	3.352	4.390	880	0	0	11.584
Redditi da capitale	2.769	1.305	399	139	2.067	283	0	-204	6.758
Trasferimenti correnti totali	15.746	68.510	61.978	80.040	13.962	7.832	3.633	-239.350	12.351
da Settore Statale (1)	0	68.342	61.669	0	7.092	6.617	0	-143.720	0
da Enti di Previdenza	3.670	0	1	0	0	0	0	-3.671	0
da Regioni	1	157	0	79.692	5.986	605	2.200	-88.641	0
da Sanità	0	0	7	0	112	158	0	-277	0
da Comuni e Province	0	0	43	160	0	95	1.245	-1.543	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	31	0	5	22	0	0	188	-246	0
da Enti Pub. non Consolidati	55	9	90	84	741	273	0	-1.252	0
da Famiglie	1.365	2	29	37	0	31	0	0	1.464
da Imprese	3.141	0	134	45	26	45	0	0	3.391
da Estero	7.483	0	0	0	5	8	0	0	7.496
Altri incassi correnti	775	565	1.861	858	2.335	2.241	0	0	8.635
Incassi in conto capitale	763	187	3.206	1.476	6.935	1.348	3.292	-13.457	3.750
Trasferimenti in conto capitale totali	133	0	3.159	1.456	6.187	1.302	3.292	-13.457	2.072
da Settore Statale	0	0	2.945	0	1.437	739	1.855	-6.976	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	1.381	2.656	308	1.339	-5.684	0
da Sanità	0	0	0	0	1	98	0	-99	0
da Comuni e Province	0	0	18	0	0	20	53	-91	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	2	1	84	0	45	-132	0
da Enti Pub. non Consolidati	133	0	160	26	104	52	0	-475	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	34	48	1.905	85	0	0	2.072
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	630	187	47	20	748	46	0	0	1.678
Incassi partite finanziarie	707	598	951	1.473	4.141	1.839	114	-2.312	7.511
Riscossione crediti totali	707	0	102	0	146	42	0	-542	455
da Regioni	227	0	0	0	0	0	0	-227	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	237	0	0	0	0	0	0	-237	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	45	0	0	0	0	0	0	-45	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	4	0	19	10	0	-33	0
da Famiglie, Imprese, Estero	198	0	98	0	127	32	0	0	455
Riduzione depositi bancari	0	0	721	1.440	3.732	1.675	0	-875	6.693
Altre partite finanziarie totali	0	598	128	33	263	122	114	-895	363
da Settore Statale	0	568	39	0	102	42	0	-751	0
da Enti Pubblici	0	30	0	0	0	0	114	-144	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	89	33	161	80	0	0	363
Incassi finali	282.611	228.460	113.497	87.338	51.477	16.497	7.039	-255.323	531.596
Fabbisogno complessivo	-45.315	0	-407	-1.041	-426	37	0	-568	-47.719

(1) I trasferimenti relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali ammontano a 7.092 milioni di cui 6.295 milioni provenienti dal settore statale e 117 milioni provenienti dalle Regioni; tali somme sono affluite nei conti di tesoreria statale intestate agli Enti. Le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 61.669 milioni, di cui 36.202 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2012 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificare	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	308.670	222.820	102.925	86.007	41.854	12.859	3.633	-239.554	539.214
Personale	61.146	2.150	4.341	27.372	12.218	7.151	0	0	114.378
Acquisto di beni e servizi	8.136	1.211	1.873	53.096	21.884	2.807	0	0	89.007
Trasferimenti correnti totali	168.233	218.861	94.783	2.172	4.525	1.292	3.633	-239.350	254.149
a Settore Statale	0	3.670	1	0	0	31	55	-3.757	0
a Enti di Previdenza	68.342	0	157	0	0	0	9	-68.508	0
a Regioni	61.669	1	0	7	43	5	90	-61.815	0
a Sanità	0	0	79.692	0	160	22	84	-79.958	0
a Comuni e Province	7.092	0	5.986	112	0	0	741	-13.931	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	6.617	0	605	158	95	0	273	-7.748	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	2.200	0	1.245	188	2.381	-3.633	2.381
a Famiglie	3.774	214.761	1.582	1.895	2.213	827	0	0	225.052
a Imprese	5.869	422	4.560	0	769	212	0	0	11.832
a Estero	14.869	7	0	0	0	7	0	0	14.883
Interessi	62.473	29	986	183	1.694	62	0	-204	65.223
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	8.683	569	942	3.184	1.533	1.547	0	0	16.458
Pagamenti in conto capitale	18.553	146	10.438	2.054	9.525	3.340	3.343	-13.457	33.942
Costituzione capitali fissi	3.564	146	1.632	1.955	8.784	2.863	0	0	18.944
Trasferimenti in conto capitale totali	14.384	0	8.597	99	741	302	3.343	-13.457	14.009
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	133	-133	0
a Regioni	2.945	0	0	0	18	2	160	-3.125	0
a Sanità	0	0	1.381	0	0	1	26	-1.408	0
a Comuni e Province	1.437	0	2.656	1	0	84	104	-4.282	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	739	0	308	98	20	0	52	-1.217	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.855	0	1.339	0	53	45	2.868	-3.292	2.868
a Famiglie	69	0	613	0	404	108	0	0	1.194
a Imprese	7.133	0	2.300	0	246	57	0	0	9.736
a Estero	206	0	0	0	0	5	0	0	211
Altri pagamenti in conto capitale	605	0	209	0	0	175	0	0	989
Pagamenti partite finanziarie	703	5.494	541	318	524	261	63	-1.744	6.160
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	100	1	163	37	0	0	301
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	100	1	163	37	0	0	301
Mutui ed anticipazioni totali	703	0	187	0	117	73	0	-297	783
a Regioni	39	0	0	0	0	0	0	-39	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	102	0	0	0	0	0	0	-102	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	42	0	0	0	0	0	0	-42	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	63	0	46	5	0	-114	0
a Istituti di Credito Speciale	76	0	0	0	0	0	0	0	76
a Famiglie, Imprese, Estero	444	0	124	0	71	68	0	0	707
Aumento depositi bancari	0	875	0	0	0	0	0	-875	0
Altre partite finanziarie totali	0	4.619	254	317	244	151	63	-572	5.076
a Settore Statale	0	0	227	0	237	45	0	-509	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	63	-63	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.619	27	317	7	106	0	0	5.076
Pagamenti finali	327.926	228.460	113.904	88.379	51.903	16.460	7.039	-254.755	579.316

Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2013 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificate	Settore Pubblico
Incassi correnti	280.643	232.737	112.283	87.170	45.770	13.952	3.444	-252.710	523.289
Tributari	252.141	0	44.417	0	19.501	2.056	0	0	318.115
Imposte dirette	145.082	0	15.582	0	3.551	0	0	0	164.215
Imposte indirette	107.059	0	28.835	0	15.950	2.056	0	0	153.900
Risorse Proprie UE	3.240	0	0	0	0	0	0	0	3.240
Contributi sociali	0	156.680	0	0	0	13	0	0	156.693
Vendita di beni e servizi	2.183	39	0	3.341	4.442	733	0	0	10.738
Redditi da capitale	4.279	1.142	448	117	2.481	214	0	-190	8.491
Trasferimenti correnti totali	17.204	74.244	65.524	82.839	16.283	8.578	3.444	-252.520	15.596
da Settore Statale (1)	0	74.197	65.261	0	9.903	7.342	0	-156.703	0
da Enti di Previdenza	1.828	0	2	0	0	0	0	-1.830	0
da Regioni	5	0	0	82.536	6.091	647	1.842	-91.121	0
da Sanità	0	0	8	0	105	156	0	-269	0
da Comuni e Province	9	0	61	142	0	92	1.413	-1.717	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	32	0	5	15	0	0	189	-241	0
da Enti Pub. non Consolidati	92	43	20	63	153	268	0	-639	0
da Famiglie	2.872	0	31	36	0	31	0	0	2.970
da Imprese	2.942	0	136	47	26	37	0	0	3.188
da Estero	9.424	4	0	0	5	5	0	0	9.438
Altri incassi correnti	1.596	632	1.894	873	3.063	2.358	0	0	10.416
Incassi in conto capitale	1.507	238	1.495	2.014	6.866	1.386	2.956	-12.066	4.396
Trasferimenti in conto capitale totali	31	0	1.462	1.983	6.256	1.373	2.956	-12.066	1.995
da Settore Statale	0	0	1.381	0	1.714	833	1.450	-5.378	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	1.926	2.538	275	1.415	-6.154	0
da Sanità	0	0	0	0	9	72	0	-81	0
da Comuni e Province	0	0	17	0	0	63	55	-135	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	1	2	68	0	36	-107	0
da Enti Pub. non Consolidati	31	0	36	14	79	51	0	-211	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	27	41	1.848	79	0	0	1.995
Ammortamenti	300	0	0	0	0	0	0	0	300
Altri incassi in conto capitale	1.176	238	33	31	610	13	0	0	2.101
Incassi partite finanziarie	1.519	0	6.431	11	1.970	606	288	-8.619	2.206
Riscossione crediti totali	1.519	0	101	0	112	36	0	-510	1.258
da Regioni	233	0	0	0	0	0	0	-233	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	210	0	0	0	0	0	0	-210	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	4	0	0	0	0	0	0	-4	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	32	0	17	14	0	-63	0
da Famiglie, Imprese, Estero	1.072	0	69	0	95	22	0	0	1.258
Riduzione depositi bancari	0	0	381	0	0	0	0	-381	0
Altre partite finanziarie totali	0	0	5.949	11	1.858	570	288	-7.728	948
da Settore Statale	0	0	5.666	0	1.701	73	0	-7.440	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	288	-288	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	283	11	157	497	0	0	948
Incassi finali	283.669	232.975	120.209	89.195	54.606	15.944	6.688	-273.395	529.891
Fabbisogno complessivo	-76.084	0	2.399	-515	980	-104	0	1	-73.323

(1) I trasferimenti relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali ammontano a 9.903 milioni, di cui 4.041 milioni provenienti dal settore statale e 142 milioni dalle Regioni; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 65.261 milioni, di cui 40.015 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella AI 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Settembre 2013 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	324.845	226.341	106.647	87.324	43.415	12.041	3.444	-252.710	551.347
Personale	60.562	2.266	4.186	27.090	11.786	7.005	0	0	112.895
Acquisto di beni e servizi	8.595	1.226	2.051	54.523	23.485	2.556	0	0	92.436
Trasferimenti correnti totali	184.694	222.039	98.420	2.442	4.686	1.153	3.444	-252.520	264.358
a Settore Statale	0	1.828	5	0	9	32	92	-1.966	0
a Enti di Previdenza	74.197	0	0	0	0	0	43	-74.240	0
a Regioni	65.261	2	0	8	61	5	20	-65.357	0
a Sanità	0	0	82.536	0	142	15	63	-82.756	0
a Comuni e Province	9.903	0	6.091	105	0	0	153	-16.252	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	7.342	0	647	156	92	0	268	-8.505	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	1.842	0	1.413	189	2.805	-3.444	2.805
a Famiglie	4.285	219.957	1.176	2.173	2.138	670	0	0	230.399
a Imprese	6.446	247	6.123	0	831	234	0	0	13.881
a Estero	17.259	5	0	0	0	8	0	0	17.272
Interessi	60.613	39	1.040	157	1.511	45	0	-190	63.215
Ammortamenti	300	0	0	0	0	0	0	0	300
Altre pagamenti correnti	10.082	771	950	3.112	1.947	1.282	0	0	18.144
Pagamenti in conto capitale	19.545	218	10.438	1.909	9.651	3.190	3.181	-12.066	36.066
Costituzione capitali fissi	3.881	218	1.401	1.828	8.800	2.766	0	0	18.894
Trasferimenti in conto capitale totali	15.041	0	8.882	81	851	260	3.181	-12.066	16.230
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	31	-31	0
a Regioni	1.381	0	0	0	17	1	36	-1.435	0
a Sanità	0	0	1.926	0	0	2	14	-1.942	0
a Comuni e Province	1.714	0	2.538	9	0	68	79	-4.408	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	833	0	275	72	63	0	51	-1.294	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.450	0	1.415	0	55	36	2.970	-2.956	2.970
a Famiglie	83	0	454	0	362	100	0	0	999
a Imprese	9.240	0	2.274	0	354	45	0	0	11.913
a Estero	340	0	0	0	0	8	0	0	348
Altri pagamenti in conto capitale	624	0	155	0	0	164	0	0	943
Pagamenti partite finanziarie	15.363	6.416	725	477	560	817	63	-8.620	15.801
Partecipazioni e conferimenti totali	5	0	184	3	132	50	0	0	374
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	5	0	184	3	132	50	0	0	374
Mutui ed anticipazioni totali	15.358	0	300	0	46	14	0	-7.680	8.038
a Regioni	5.666	0	0	0	0	0	0	-5.666	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	1.701	0	0	0	0	0	0	-1.701	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	73	0	0	0	0	0	0	-73	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	228	0	10	2	0	-240	0
a Istituti di Credito Speciale	100	0	0	0	0	0	0	0	100
a Famiglie, Imprese, Estero	7.818	0	72	0	36	12	0	0	7.938
Aumento depositi bancari	0	1.045	0	192	101	565	0	-381	1.522
Altre partite finanziarie totali	0	5.371	241	282	281	188	63	-559	5.867
a Settore Statale	0	1	233	0	210	4	0	-448	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	48	63	-111	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	5.370	8	282	71	136	0	0	5.867
Pagamenti finali	359.753	232.975	117.810	89.710	53.626	16.048	6.688	-273.396	603.214

